

Sono 26 le persone nella Capitale assicurate alla giustizia

Ondata di arresti per furti Roma nella rete della Polizia

Grazie ad un attento e tempestivo intervento delle Forze dell'Ordine sono stati fermati ladri e rapinatori in diverse zone della città

Grazie anche ad una specifica attività di georeferenziazione che ha evidenziato le aree maggiormente interessate da reati predatori, e la successiva, conseguente, organizzazione di specifici servizi antirapina, anche in borghese, insieme ad un capillare controllo del territorio, realizzato dalle Volanti e dalle autoradio dei Commissariati, sono state arrestate, solo nell'ultima settimana, 26 persone. Gli ultimi 5 a finire in manette, grazie al tempestivo intervento della Polizia di Stato in diverse zone della capitale, sono un romeno, due italiani, un russo ed un siriano. Il primo, in ordine di tempo, ad essere arrestato è P.C., 35enne romeno con diversi precedenti: l'uomo, quando ha visto la pattuglia del commissariato Vescovio, ha lanciato a terra un portafoglio appena rubato ed è scappato via correndo. Inseguito dagli agenti, è stato bloccato ed arrestato per furto con destrezza. I poliziotti del commissariato Spinaceto, invece, chiamati dal personale di sorveglianza di un negozio "griffato", hanno arrestato, per furto aggravato in concorso, un uomo ed una donna, entrambi italiani di 64 anni, per aver rubato una giacca del valore di 1500 euro.



La Polizia Locale trasloca

Cerveteri: la nuova sede in uno stabile della Cantina sociale



servizio a pagina 6

servizio a pagina 10

Litiga con la moglie e gli sfonda la vetrina dell'attività commerciale

Ladispoli: lite tra coniugi sfocia in vandalismo. Intervengono i Carabinieri

Si è recato presso l'attività commerciale della moglie e ha sfondato la vetrina. Attimi di paura ieri pomeriggio a via Fiume. Secondo una prima ricostruzione una lite tra coniugi sarebbe finita con atti di vandalismo nei confronti dell'atti-

vità commerciale di uno dei due. Sul posto subito allertati dai presenti si sono portate due volanti dei Carabinieri. L'uomo è stato portato nella caserma di via Livorno.

servizio a pagina 12



Dopo la morte di un 13enne a Milano, al vaglio giro di vite che coinvolgerà privati e società di noleggio

Monopattini elettrici: proposta di legge per casco, limitazioni e maggiore età



Si era fatto prestare il monopattino elettrico da un amico per provarlo, ma ha avuto subito un incidente ed ha battuto la testa sul ciglio di una pista ciclabile, morendo sul colpo. È stata questa la tragedia accaduta ieri a un tredicenne milanese e che ha nuovamente posto l'attenzione su quello che è a tutti gli effetti divenuto uno dei mezzi di locomozione autonoma tra i più diffusi. I monopattini elettrici sono ormai un mezzo frequentemente usato e presente anche in tutte le città più grandi, dove sono ormai diffusissimi grazie alle società di sharing. Fin dalla loro introduzione, però, è subito balzato agli occhi il limbo amministrativo in cui questi oggetti si trovano. Dotati di un motore elettrico che può raggiungere anche alcune decine di chilometri all'ora, paragonabili a quelle di un motore a scoppio da 50 cc, ad oggi non richiedono particolari accorgimenti per essere guidati. Questa situazione però potrebbe a breve essere risolta dal Parlamento: è all'esame della Commissione Trasporti della Camera una serie di adempimenti obbligatori pensati proprio per questi mezzi.

Casco, limiti e maggiore età

L'obiettivo è quello di dare un quadro di regole e quindi una maggiore sicurezza sulle strade. La proposta di legge, a prima firma del deputato di Forza Italia Roberto Rosso, prevede tre punti cardine fondamentali. L'introduzione del limite di velocità a 20 chilometri orari su piste ciclabili e a 30 sulle strade urbane: a questo si aggiungerebbe il divieto di circolazione dopo il tramonto, con multe comprese tra 50 e 250 euro. Il divieto di circolazione sui marciapiedi: andranno portati a mano. Ad essere vietata sarà oltretutto anche la sosta selvaggia, con multe previste per chi parcheggerà simili a quelle per moto e scooter, cioè fino a 168 euro e la rimozione. Infine, a condurli potranno essere solo i maggiorenni con l'obbligo del caso.

I servizi di sharing

La stretta ovviamente colpisce anche le varie società di sharing bike che ormai da tempo impiegano questo mezzo in alternativa alle biciclette in affitto. Se già il limite dei 6 chilometri orari nelle aree pedonali aveva fatto storcere il naso alle società impegnate in questo business, ritenendolo pericolosamente troppo basso, i divieti di parcheggio sui marciapiedi creeranno un ulteriore limite. Oltretutto i servizi di sharing si potranno attivare soltanto con una delibera della giunta comunale che deve prevedere comunque una serie di paletti che dovranno essere rispettati. Attualmente questi servizi realizzano numeri davvero alti: nel 2020 sono stati compiuti 7,4 milioni di noleggi in monopattino e percorsi 14,4 milioni di chilometri. Rispetto al 2019, è aumentata la durata (12,1 minuti) e la distanza dei noleggi (1,8 km).

Kabul: messa la parola fine a 20 anni di guerra per gli Stati Uniti d'America

Afghanistan, decollato l'ultimo aereo Usa

Gli ultimi aerei americani sono partiti dall'aeroporto di Kabul mettendo fine a 20 anni di guerra per gli Usa. Lo annuncia il Pentagono. Per festeggiare il decollo dei voli statunitensi, i talebani hanno sparato in aria in diverse zone della capitale afghana. I colpi venivano in particolare dai principali check point, mentre urla di giubilo si sono innalzate da postazioni nella ex green zone. L'ultimo C-17 è decollato dall'aeroporto internazionale di Kabul alle 15:29, ora della costa est americana, le 21:29 in Italia, la mezzanotte afghana. A bordo c'erano anche l'ambasciatore americano e un generale, gli ultimi a lasciare il paese. McKenzie ha spiegato la chiusura della missione Usa in Afghanistan con un giorno di anticipo sulla scadenza annunciata, proprio col fatto che in Afghanistan è già il 31 agosto. Poi ha detto che i talebani sono stati "pragmatici" ed "efficienti" e che nel paese ci sono almeno 2mila combattenti "irriducibili" dell'Isis. Il ritiro di stasera significa sia la fine dell'evacuazione del materiale militare che la fine di quasi 20 anni di missione iniziata in Afghanistan poco dopo l'11 settembre, ha annunciato il generale Kenneth McKenzie, capo del comando centrale Usa. "E' una missione che ha assicurato alla giustizia Osama Bin Laden insieme a molti co-conspiratori di al Qaeda", ha proseguito. Poi ha assicurato che in Afghanistan non è rimasto nessun soldato americano, tutti sono usciti dal paese. Quanto ai civili, sarebbero meno di 250 gli americani rimasti.

Biden: "L'evacuazione da Kabul segna un successo straordinario"

L'operazione di evacuazione da Kabul è stata "uno straordinario successo". Ne è convinto il presidente Joe Biden, per il quale è stata "una missione di compassione". "La scelta era tra andarsene o fare un'altra guerra. E io non avevo alcuna intenzione di prolungare una guerra infinita". Dunque "la scadenza del 31 agosto per il ritiro dall'Afghanistan non era una data arbitraria ma una data per salvare vite americane", ha spiegato. "Riteniamo che tra i 100 e 200 americani siano rimasti in Afghanistan, alcuni vogliono partire e alcuni hanno la doppia cittadinanza. Il 90% degli americani che volevano partire sono partiti, e per gli americani che rimangono non c'è sca-



denza, siamo impegnati a farli uscire". La comunità internazionale "si aspetta che i talebani lascino libertà di uscita e intendiamo fare in modo che i talebani mantengano questa promessa. Si sono impegnati pubblicamente ad assicurare il passaggio sicuro per chi volesse andare via, inclusi quelli che hanno lavorato per gli Usa, e noi abbiamo preso sul serio queste parole". "Era ora di finire questa guerra. C'è un mondo nuovo e dobbiamo difendere gli Usa da nuove minacce. La nostra strategia deve cambiare. Non avevamo bisogno di continuare una guerra di terra". "Era ora di finire questa guerra. Il mondo è cambiato, siamo in competizione continua con la Cina, siamo in sfida con la Russia, e non c'è cosa che loro vorrebbero di più del fatto che noi restassimo impantanati in Afghanistan per altri 10 anni", ha sottolineato Biden, spiegando che le minacce terroristiche oggi sono "in Somalia, gli affiliati ad Al Qaeda, l'Isis in Siria e in Iraq, e in Africa. Mi rifiuto di continuare una guerra che non rispondeva più ad un interesse nazionale vitale". E ha rivendicato: "Un presidente deve difendere l'America non contro le minacce del 2001 ma contro le minacce del 2021 e del domani. Le minacce terroristiche continuano, la loro natura è cambiata e la nostra strategia deve cambiare: non dobbiamo lottare sul posto, possiamo combattere senza soldati sul posto o con pochi soldati sul posto". E ha poi lanciato un messaggio all'Isis K: "Non abbiamo finito con voi. Come comandante in capo la nostra strategia sarà precisa e mirata".

Grande festa Talebani nell'aeroporto di Kabul

Talebani sono entrati simbolicamente nella mattinata di martedì all'aeroporto internazionale Hamid Karzai di Kabul, in Afghanistan, per celebrare il ritiro degli ultimi militari americani. Tra i Talebani presenti allo scalo aeroportuale anche il portavoce Zabihullah Mujahid, che ha tenuto una conferenza stampa. "Questa vittoria appartiene a tutti noi - ha dichiarato -, l'Emirato islamico è una nazione libera e sovrana". La "sconfitta" degli Usa rappresenta "una grande lezione per tutti gli altri invasori e per le nostre generazioni future" oltre che "per il mondo intero", ha aggiunto, continuando: "Vogliamo avere buoni rapporti con gli Stati Uniti e con il mondo intero. Apriremo a relazioni diplomatiche con tutti". L'emittente al-Jazeera descrive "una situazione calma" a Kabul dopo il pieno ritiro Usa e dopo la notte di festa. "Nessuno potrà utilizzare l'Afghanistan per lanciare attacchi contro altri Paesi e distruggere la pace", ha dichiarato ancora Mujahid. "Ora l'autorità è in mano agli afgani - ha proseguito -, formeremo un governo islamico e garantiremo la sicurezza". "Il nostro desiderio - ha aggiunto il portavoce - è che il nostro Paese non venga mai più invaso. Vogliamo pace, prosperità e un vero sistema islamico". Mujahid, che si è rivolto a un gruppo di uomini in tenuta da combattimento, ha ringraziato per gli sforzi compiuti per "ottenere l'indipendenza". "Siamo orgogliosi dei vostri sacrifici. E' grazie all'onestà e alla pazienza che oggi siamo indipendenti", ha affermato Mujahid, chiedendo ai combattenti talebani di "essere gentili" con il popolo afgano. "Vorrei anche chiedervi di stare attenti a come trattate il vostro popolo. Questa nazione ha sofferto molto. Il popolo afgano merita di essere trattato con amore. Quindi, siate gentili con loro. Noi siamo i loro servitori. Non ci siamo imposti loro". I Talebani hanno quindi dispiegato forze speciali allo scalo internazionale, con l'obiettivo di mettere "in sicurezza l'aeroporto", ha confermato il portavoce Mujahid. "Siamo in grado di garantire la sicurezza dell'aeroporto. Presto tutto tornerà alla normalità. Le forze americane hanno lasciato un gran caos all'aeroporto. Si tratta di una questione tecnica e ci vuole del tempo per risolverla. Sono in atto sforzi per riprendere i voli commerciali", ha spiegato ancora.

Blinken (Usa): "Il nostro lavoro in Afghanistan continua. Piano per il futuro"

"Il lavoro dell'America in Afghanistan continua. Abbiamo un piano per il futuro e lo stiamo mettendo in atto". Lo ha scritto su Twitter il Segretario di Stato americano Antony Blinken, annunciando lo spostamento della sede diplomatica di Washington da Kabul a Doha. "I voli militari statunitensi sono terminati e le nostre truppe hanno lasciato l'Afghanistan. E' iniziato un nuovo capitolo dell'impegno americano con l'Afghanistan. E' quello in cui condurremo con la nostra diplomazia", ha dichia-

rato Blinken. "Esigeremo che i Talebani rispettino il loro impegno sulla libertà di movimento per i cittadini stranieri, i titolari di visto e gli afgani a rischio. La posizione internazionale su questo è forte e rimarrà forte", ha proseguito Blinken. "Continuiamo a onorare tutti quegli uomini e donne coraggiosi, degli Stati Uniti e di molti altri paesi, che hanno rischiato o sacrificato le loro vite come parte di questa lunga missione in Afghanistan, fino ad oggi", ha concluso. Intanto, va detto, quei soldati americani,



prima di abbandonare lo scalo di Kabul, hanno intanto distrutto blindati e reso inutilizzabili velivoli militari, "demilitarizzando l'area" dell'aeroporto. Lo ha spiegato il generale Kenneth McKenzie, spiegando che le truppe hanno "demilitarizzato" 73 aerei, 70 veicoli tattici corazzati e 27 Humvee in modo che non venissero utilizzati dai Talebani. "Quei velivoli non voleranno mai più. Non potranno mai essere gestiti da nessuno", ha detto McKenzie.

Crisi afghana, la Russia chiede una Conferenza Internazionale

La Russia chiede la convocazione di una "conferenza internazionale", che veda la partecipazione "dei Paesi i cui eserciti sono stati di stanza lì per 20 anni e hanno fatto quello che vediamo oggi", per discutere "la ripresa economica dell'Afghanistan". Lo ha detto il rappresentante presidenziale speciale russo, e direttore del secondo dipartimento asiatico del ministero degli Esteri, Zamir Kabulov. Lo riporta Interfax. "È un punto d'onore e di coscienza correggere almeno alcuni degli errori che hanno fatto", ha detto Kabulov al canale televisivo Rossiya-24.



Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Cina: "Il ritiro dall'Afghanistan fallimento della politica Usa"

Risoluzione Onu chiede di rispettare i civili all'aeroporto di Kabul e i diritti umani di donne e bimbi

Il ritiro delle truppe Usa dall'Afghanistan dimostra che la "politica di intervento militare sfrenato e di imposizione dei propri valori in altri Paesi è irrealizzabile ed è destinata al fallimento". Il portavoce del ministero degli Esteri cinese, Wang Wenbin, commenta così la partenza dell'esercito americano da Kabul. "L'Afghanistan ha inaugurato un nuovo punto di partenza la ricostruzione nazionale - sottolinea -

Ora si apre una nuova pagina". Intanto il Consiglio di Sicurezza Onu ha approvato con 13 voti a favore e due astensioni (Russia e Cina) una risoluzione sull'Afghanistan in cui si chiede la protezione dei civili e dell'aeroporto di Kabul. Nel testo non è menzionata la "zona di sicurezza" di cui aveva parlato il presidente francese Macron. Si riafferma invece "l'importanza di sostenere i diritti umani" e si

chiede di rafforzare gli sforzi per fornire assistenza umanitaria. Non ha avuto un seguito, quindi, la proposta di stabilire una "safe zone" all'aeroporto di Kabul per permettere alle persone di partire anche dopo il ritiro Usa. A lanciarla erano stati Francia, Regno Unito e Germania, ma il punto non è stato inserito nel testo votato. Nel documento i leader chiedono che "i talebani onorino l'impegno a con-

sentire agli afgani di lasciare il Paese e che l'aeroporto di Kabul venga riaperto in sicurezza", ma non potranno richiedere una "safe zone" nello scalo. Il Consiglio di sicurezza, inoltre, prende atto di una "dichiarazione del 27 agosto 2021, in cui i miliziani si impegnano a consentire agli afgani di viaggiare all'estero" e "si aspetta che i talebani aderiscano a questi e a tutti gli altri impegni".

I numeri dell'ultimo aggiornamento del report nazionale vaccini Covid-19, in Italia superato il 70% di coperture vaccinali

Il 70,14% della popolazione over 12 in Italia ha completato il ciclo vaccinale contro il Covid. Lo segnala l'ultimo aggiornamento del report nazionale vaccini, secondo cui il totale dei nostri connazionali immunizzati ammonta a 37.882.252. Il dato complessivo delle somministrazioni tocca quota 77.840.987. "È un risultato importante che è stato raggiunto grazie all'impegno di tanti", commenta su Facebook il ministro della Salute Roberto Speranza. "Un pensiero particolare alle donne e agli uomini del Servizio Sanitario Nazionale e a tutti i volontari che anche durante l'estate hanno portato avanti una delle più grandi sfide che il nostro Paese abbia dovuto affrontare", sottolinea.

Green Pass, Confindustria chiede un confronto ampio sulle applicazioni della misura

Confindustria torna sul tema del Green Pass ed in particolare sulla vaccinazione nei luoghi di lavoro. "E' di tutta evidenza - sottolinea in una nota la Confederazione - il collegamento tra contrasto della pandemia, sviluppi della campagna di vaccinazione e progressiva normalizzazione e ripartenza delle attività economiche". "Crediamo, dunque, - prosegue Confindustria - che tutti debbano fare la propria parte. Vale per le scelte politiche e di governo da compiersi nel solco necessario delle previsioni dell'articolo 32 della Costituzione. Vale per le responsabilità proprie delle parti sociali. Rinnoviamo, dunque, l'invito al confronto tra associazioni imprenditoriali e sindacati dei lavoratori sull'opportunità offerta dal Green Pass per la maggiore sicurezza dei luoghi di lavoro e, anzitutto,



to, di quelli aperti al pubblico. E' un confronto che gioverebbe alla coesione sociale". "Ed è un passaggio - conclude Confindustria - che va affrontato con adeguata programmazione e promuovendo informazione e consapevolezza, ma anche sottolineando il dovere civile della vaccinazione come concreta scelta di responsabilità". Un richiamo in questo senso è arrivata anche dalla Fipe che ha sottolineato

l'importanza della campagna vaccinale e di estendere l'utilizzo del Green Pass ad altri ambiti del vivere quotidiano.

C'è la variante Mu, tutta da scoprire è nata in Colombia

L'Organizzazione mondiale della sanità sta monitorando una nuova variante del coronavirus, soprannominata 'Mu', identificata per la prima volta in Colombia nel gennaio

scorso. E' quanto emerge dal bollettino epidemiologico settimanale dell'Oms sull'evoluzione della pandemia.

La variante - B.1.621 secondo la nomenclatura scientifica - è stata finora classificata come "variante da seguire", si legge sul bollettino epidemiologico. L'Oms sottolinea che 'Mu' presenta mutazioni che potrebbero indicare un rischio di "fuga immunitaria" (resistenza ai vaccini), e aggiunge che sono necessari ulteriori studi per comprenderne meglio le caratteristiche. Tutti i virus, compreso il SARS-CoV-2 responsabile del Covid-19, mutano nel tempo.

La maggior parte delle mutazioni ha poco o nessun effetto sulle proprietà del virus. Tuttavia, alcune mutazioni possono influenzare le proprietà del virus e influenzare, ad esempio, la facilità con cui si diffonde, la gravità della malattia che provoca o l'efficacia di vaccini, farmaci, strumenti diagnostici o altre misure di salute sociale e pubblica.

Berlusconi, ricovero lampo per il leader di FI al San Raffaele

L'ex premier è tornato nella tarda mattinata di mercoledì all'ospedale milanese dove la scorsa settimana, di rientro dalla Sardegna, aveva trascorso una notte per effettuare dei controlli post covid lampo. Il leader di Forza Italia è stato sottoposto ad esami diagnostici per poi essere immediatamente dimesso. Si intensificano, dunque, i rientri in ospedale per il leader di Forza Italia. Secondo quanto trapela, a mettere a dura prova le sue condizioni di salute sono ancora le conseguenze del Covid-19. Il precedente ricovero era durato meno di 24 ore e "si era reso necessario - ha spiegato lo staff - per una valutazione clinica approfondita" a seguito di un lieve problema cardiaco. Ma dopo una notte passata nella sua consueta camera al sesto piano del nosocomio milanese che l'ha in cura da sempre e una volta che gli esami a cui è stato sottoposto hanno dato l'esito sperato, l'ex presidente del Consiglio è stato dimesso.



L'ennesimo ricovero del quasi 85enne ex premier, che poco più di un anno fa era riuscito a riprendersi dal Covid proprio dopo due settimane di degenza nell'Irccs milanese fondato da don Verze, aveva creato parecchia apprensione, anche perché giunto dopo altre tre ospedalizzazioni per una serie di controlli effettuati al San Raffaele nei mesi di aprile e maggio, dovuti principalmente agli strascichi lasciati dal coronavirus.



Malagò smentisce Berlusconi: "Non mi ha chiesto di candidarmi"

"Non sarei serio se adesso lasciassi lo sport per la politica. Ho incontrato Berlusconi a Porto Rotondo ma non abbiamo mai parlato di politica e non mi ha chiesto di candidarmi. Sono stato molto chiaro con chi mi ha eletto presidente e con il Cio di cui sono membro. Il mio futuro resta nello sport". Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, intervistato dal quotidiano 'La Stampa', smentisce la voci su una proposta ricevuta dall'ex Premier di guidare Forza Italia. Il numero uno dello sport italiano è anche tornato anche sull'argomento Ius soli sportivo, proposto dopo la vittoriosa spedizione a Tokyo che si è conclusa con ben 40 medaglie. "La procedura per diventare cittadino italiano è complicata,

lunga e piena di insidie. È una via crucis - spiega Malagò - e per questo bisogna anticipare i tempi. Se un atleta è bravo perché deve aspettare i 18 anni per avviare la pratica? Con Salvini ho un rapporto importante, non credo che abbia da ridire sullo Ius soli sportivo". Infine, Malagò ha detto la sua anche sui no vax: "Sono allibito e incredulo dalle proteste no vax. C'è una fetta di popolazione che per nessun motivo al mondo vuole farsi imporre le cose, diciamo che hanno un concetto esasperato della democrazia. Con i nostri atleti abbiamo cercato di trasmettere un messaggio di salute e di sicurezza, impossibile non capirlo. Ripeto, sono allibito", ha concluso Malagò.

Lampedusa sotto assedio, ancora ondate di sbarchi e hot spot alle corde

È sempre più difficile la situazione a Lampedusa dove, complice le buone condizioni del mare, continuano a registrarsi nuovi approdi di migranti provenienti dal nord Africa. Nella notte sull'isola si sono registrati 7 sbarchi con complessivamente 191 persone. Il primo arrivo si è registrato ieri sera intorno alle 22 quando al molo Favalaro sono arrivate le motovedette della Capitaneria di porto e della Guardia di finanza che hanno salvato 69 migranti, tra cui 33

donne e 12 minori, a circa 6,5 miglia dalla maggiore delle Pelagie. Quindi è toccato ad altre 40 persone, tra cui 2 donne, soccorsi dalla Guardia costiera a circa 13 miglia dall'isola. Da un pattugliatore della Guardia di finanza sono sbarcati i 19 subsahariani, tra cui 6 donne e 2 minori accompagnati, intercettati su un barchino a 12 miglia da Lampedusa. Si trovavano invece a 10 miglia dall'arcipelago siciliano i 26 tunisini salvati anche questa volta dalle

Fiamme gialle. Altri 5 migranti sono stati recuperati sull'isola di Lampedusa e 20 persone, tra cui 8 donne e 4 minori, a 7 miglia da Lampedusa. Hanno raggiunto in autonomia la terraferma invece altri 12 tunisini, rintracciati dai finanzieri. Per tutti i migranti, dopo il primo triage sanitario, è stato disposto il trasferimento nell'hotspot di contrada Imbriacola nuovamente al collasso. Nella struttura, a fronte di una capienza di 250 posti, si trovano al momento più di 900

ospiti.

Immigrazione, Meloni: "Su Lampedusa pianeta Terra come Conte"

"Raffiche di sbarchi quotidiani, maxi rave illegali durati giorni, poliziotti contagiati in hotspot strapieni. Ma per Giuseppe Conte il ministro dell'Interno sarebbe "molto competente". Pianeta terra chiama Conte". Lo scrive su Facebook il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Energia: le rinnovabili crescono ancora, aumento del +10,3% nell'ultimo anno

“È questa la vera ricchezza del Sud” a metterlo in evidenza è EnergRed.com, E.S.Co. impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane, con un particolare focus sulle fonti rinnovabili e sul solare fotovoltaico

«I numeri dell'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (Irena) mostrano che nel 2020 le rinnovabili hanno superato tutte le possibili aspettative. La capacità mondiale di generazione di energia da fonti green è infatti aumentata a 2.799 gigawatt (+10,3%), con un incremento di ben 261 gigawatt di nuova capacità rinnovabile così ripartito: 127 gigawatt di energia solare, 111 gigawatt di eolico, 20 gigawatt di idroelettrico, 2 gigawatt di bioenergia e 0,16 gigawatt di geotermia». A spiegarlo sono gli analisti di EnergRed, E.S.Co. impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane, con un particolare focus sulle fonti rinnovabili e sul solare fotovoltaico. Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia sono le prime regioni a sostenere, anche con provvedimenti normativi ad hoc, produzione e consumo collettivo. «La legge base - la cui origine normativa risiede in una direttiva europea sulle rinnovabili - è la numero 8/2020, testo di conversione di un decreto che ha introdotto nel nostro ordinamento il concetto di autoconsumo collettivo e di comunità energetica» puntualizzano gli esperti di EnergRed

(www.energred.com). Ed è proprio la transizione energetica il grande tesoro del Sud, il fattore che renderà le aziende meridionali più competitive di quelle del Nord Italia dove si è invece verificata una vera e propria ecatombe di grandi imprese industriali, che non sono riuscite a saltare sul treno dell'economia della conoscenza. «Basata sulle risorse intangibili, sul know-how e sulle competenze distintive, la "conoscenza" - dal punto di vista aziendale - è una risorsa scarsa, che consente a chi la possiede di trarre un vantaggio competitivo» spiega Moreno Scarchini, ceo di EnergRed. Ma è già dagli Anni Novanta del secolo scorso che il modello di crescita delle nostre aziende iniziava a perdere colpi, rendendo le nostre aziende inadatte a cogliere le opportunità che lo sviluppo dei servizi offriva alle economie più avanzate. D'altra parte, il capitalismo familista che caratterizza le nostre imprese non ha fatto che aggravare la situazione, impedendo la crescita e lasciando le industrie più avanzate del Nord-Est in un ecosistema ormai compromesso, incapace di una vera transizione. Una transizione oggi



può invece avvenire nelle fortunate regioni del Sud dove la maggiore disponibilità di risorsa solare può rendere le aziende veramente competitive, se si riusciranno ad adottare i giusti modelli di sviluppo. «Nonostante il forte rialzo dei prezzi dell'energia, nel Mezzogiorno quella prodotta da fonte solare ha fatto segnare un valore di 102 euro/MWh, nuovo minimo record di costo per le imprese» mettono in evidenza gli analisti di EnergRed.com. Ma non solo, nel Sud Italia molte sono le leggi regionali che sostengono la costituzione di comunità di «prosumer», produttori-consumatori di energia generata da fonti rinnovabili. Nella Regione Puglia - ad esempio -

una legge ad hoc stabilisce un contributo erogato tramite bando pubblico per la predisposizione del progetto di comunità energetica e di tutta la documentazione necessaria nelle fasi preliminari di costituzione. In Campania - invece - un buon esempio è quello di San Giovanni a Teduccio, quartiere di Napoli dove attraverso una partnership tra Legambiente, Fondazione Famiglia di Maria e 40 famiglie vessate da situazioni di estrema povertà, è nata la prima comunità energetica solidale d'Italia. «L'impianto di produzione da 53 kw è dislocato sul tetto della Fondazione per il Sud e l'energia è condivisa dalle famiglie: nell'arco di 25 anni si calcola

che il totale degli incentivi ricevuti, detratte le spese di gestione, ammonta a circa 250 mila euro» calcolano gli specialisti di EnergRed.com. Poi ancora ci sono comunità energetiche in Sicilia a Ferla, incantevole borgo campione di sostenibilità in provincia di Siracusa, dove è nata la prima comunità energetica dell'Isola, ed a Sferro (Catania); in Sardegna a Nule (Sassari), a Villanovafornu (Cagliari) ed a Ussaramanna (Medio Campidano); in Basilicata a Tito (Potenza); in Puglia a Melpignano (Lecce). E che dire dell'Abruzzo? Qui, nel comune di Villetta Barrea (L'Aquila), nel cuore del Parco Nazionale, EnergRed.com è scesa in prima linea con il primo progetto italiano di «comunità a impatto energetico quasi zero», andando a riqualificare una piccola centrale idroelettrica grazie ad una collaborazione pubblico-privato che vede il coinvolgimento dei cittadini attraverso il crowdfunding. «Abbiamo voluto essere promotori ed artefici del ripristino delle centrali mini-idroelettriche italiane, un patrimonio architettonico e storico - quella di Villetta Barrea risale al 1910 - fortemente identitario, con

un importante impatto ambientale positivo. Per noi quello nel Parco Nazionale d'Abruzzo è un "flagship project" attraverso il quale arrivare alla creazione di molteplici comunità energetiche a impatto quasi zero in tutt'Italia» sottolinea Moreno Scarchini, ceo di EnergRed. «E la parola comunità non è stata scelta a caso perché queste realtà vanno oltre gli aspetti meramente tecnici ed economici, diventando fenomeni sociali che rispondono a bisogni locali, oltre che alla sfida globale della transizione ecologica. Insomma il "glocal" si fa largo tra le comunità energetiche che stanno nascendo in Italia, con un approccio "win-win" pubblico-privato» spiega Giorgio Mottironi, marketing manager di EnergRed. L'E.S.Co. impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane, con un particolare focus sulle fonti rinnovabili, si propone ora di estendere i benefici all'intero Paese, portando il levelized cost of energy della tecnologia fotovoltaica a 0,05 euro/kWh in tutt'Italia entro il prossimo anno e facendo così del fotovoltaico la fonte di energia più conveniente per le aziende.

Le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Inail entro lo scorso mese di luglio sono state 312.762, quasi 24mila in più (+8,3%) rispetto alle 288.873 dei primi sette mesi del 2020, sintesi di un decremento osservato nel trimestre gennaio-marzo (-10%) e di un incremento nel periodo aprile-luglio (+29%) nel confronto tra i due anni. I dati rilevati al 31 luglio di ciascun anno evidenziano nei primi sette mesi del 2021 un aumento a livello nazionale degli infortuni in itinere, avvenuti cioè nel tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il posto di lavoro (+18,9%, da 33.204 a 39.480 casi), che sono diminuiti del 33% nel primo bimestre di quest'anno e aumentati del 66% nel periodo marzo-luglio (complice il massiccio ricorso allo smart working nello scorso anno, a partire proprio dal mese di marzo), e un incremento del 6,9% (da 255.669 a 273.282) di quelli avvenuti in occasione di lavoro, che sono calati del 10% nel primo trimestre di quest'anno e aumentati del 25% nel quadrimestre aprile-luglio. Il numero degli infortuni sul lavoro denunciati è aumentato del 6,4% nella gestione Industria e servizi (dai 249.499 casi del 2020 ai 265.499 del 2021), del 4,4% in

Infortunati sul lavoro, nel 2021 l'Inail ha registrato già 677 vittime. Al Sud l'emergenza è maggiore

Agricoltura (da 14.797 a 15.450) e del 29,4% nel Conto Stato (da 24.577 a 31.813). Il settore della Sanità e assistenza sociale presenta una riduzione del 34,4% degli infortuni avvenuti in occasione di lavoro rispetto allo stesso periodo del 2020 (sintesi di un +163% del primo bimestre, di un -67% del periodo marzo-giugno e di un +3% a luglio) pur distinguendosi ancora per numerosità di eventi. Sono 677, invece, le morti entro il mese di luglio: un dato di denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale presentate all'Inail entro il mese di luglio che è calato rispetto alle 716 registrate nei primi sette mesi del 2020 (-5,4%). Ma il confronto tra il 2020 e il 2021 «richiede però cautela - rimarca l'Istituto - in quanto i dati delle denunce mortali degli open data mensili, più di quelli delle denunce in complesso, sono provvisori e influenzati fortemente dalla pandemia da Covid-19, con il risultato di non conteggiare un rilevante numero di "tardive" denunce mor-

tali da contagio, in particolare relative al mese di marzo 2020. Si fa notare, inoltre, che i decessi causati dal Covid-19 avvengono dopo che è intercorso un periodo di tempo più o meno lungo dalla data del contagio». Ciò premesso, a livello nazionale i dati rilevati al 31 luglio di ciascun anno evidenziano per i primi sette mesi di quest'anno un aumento solo dei casi avvenuti in itinere, passati da 113 a 134 (+18,6%), mentre quelli in occasione di lavoro sono stati 60 in meno (da 630 a 543, -10,0%). La gestione industria e servizi è l'unica a fare registrare un segno negativo (-10,3%, da 630 a 565 denunce mortali), al contrario dell'agricoltura, che passa da 55 a 76 denunce, e del Conto Stato (da 31 a 36). Infine, le denunce di malattia professionale protocollate dall'Inail nei primi sette mesi del 2021 sono state 33.865, 8.660 in più rispetto allo stesso periodo del 2020 (+25,4%), sintesi di un calo del 26% nel periodo gennaio-febbraio e di un aumento del 77% in quello

di marzo-luglio, nel confronto tra i due anni. Sud e Centro, morti in aumento. In calo al Nord e nelle isole. Dall'analisi territoriale emerge un aumento nel Sud (da 141 a 192 casi mortali), nel Nord-Est (da 136 a 147) e nel Centro (da 128 a 129). Il numero dei decessi, invece, è in calo nel Nord-Ovest (da 265 a 169) e nelle Isole (da 46 a 40). Il decremento rilevato nel confronto tra i primi sette mesi del 2020 e del 2021 è legato sia alla componente femminile, i cui casi mortali denunciati sono passati da 72 a 67 (-6,9%), sia a quella maschile, che è passata da 644 a 610 casi (-5,3%). Il calo riguarda le denunce dei lavoratori italiani (da 609 a 582) e comunitari (da 38 a 23), mentre quelle dei lavoratori extracomunitari passano da 69 a 72. Dall'analisi per età emergono incrementi per le classi 20-29 anni (+7 casi) e 40-54 anni (+38), e decrementi in quelle 30-39 anni (-8 casi) e over 55 (-77 decessi, da 382 a 305).

Incidenti plurimi, più del doppio dei morti rispetto al 2021

Al 31 luglio di quest'anno, inoltre, all'Inail risultano 11 incidenti plurimi avvenuti nei primi sette mesi per un totale di 27 decessi, 17 dei quali stradali (due vittime in provincia di Bari e due in quella di Torino a marzo, quattro in provincia di Ragusa e due in provincia di Bologna ad aprile, sette in provincia di Piacenza a luglio). Due lavoratori hanno perso la vita a seguito di un crollo di un fabbricato in provincia dell'Aquila a marzo, due a causa di inalazione di vapori tossici in provincia di Pavia a maggio, due per esplosione/incendio di un capannone in provincia di Perugia a maggio, due per soffocamento durante la pulizia di una cisterna in provincia di Cuneo a giugno e, infine, altri due intossicati da monossido di carbonio sempre in provincia di Cuneo a luglio. Lo scorso anno, invece, gli incidenti plurimi registrati tra gennaio e luglio erano stati sei, con 12 casi mortali denunciati, la metà dei quali stradali.

La pandemia ha cambiato la medicina estetica: i tre nuovi trend di un settore in crescita

“La bellezza come cura di sé; la fiducia nel rapporto tra paziente e medico, che diventa un vero e proprio consulente; l'attenzione alla sicurezza”

La medicina estetica è cambiata ed è cambiata anche il suo rapporto con i pazienti. Un anno e mezzo di pandemia ha di fatto modificato le abitudini, ma soprattutto la percezione della bellezza. E non si tratta solamente di un processo indotto da un maggiore ricorso alle videochiamate, ma una nuova tendenza che rimescola le carte e mette al centro il tema della fiducia e dello stare bene. È di fatto emersa un' nuova visione di bellezza molto più legata al concetto del benessere, è cambiato anche il rapporto con il medico estetico da mero “esecutore” dei trattamenti a consulente e si è fatta avanti una forte ricerca di sicurezza, in termini di luogo sicuro e “a prova” di Covid. Sono questi i tre principali elementi che Sotherga, clinica milanese dedicata alla medicina estetica non invasiva, ha registrato negli ultimi 18 mesi. «Dal lockdown in avanti, nonostante la complessità del momento, il settore della medicina estetica ha continuato a crescere con ritmi a doppia cifra, contro una chirurgia sostanzialmente stabile: segno che l'attenzione al proprio aspetto, spesso accentuato dal continuo rivedersi su uno schermo grazie alle videochiamate, non è venuto meno. E non è venuta meno l'attenzione a un approccio mini invasivo» afferma Angelo Castello, CEO di Sotherga. «Dall'altra parte però, non possiamo ignorare i cambiamenti che abbiamo registrato. Elementi che di fatto hanno introdotto un nuovo concetto di



bellezza, nuove modalità nella relazione medico-paziente e accentuato il tema della sicurezza sanitaria. Sono tutti indicatori che ci dicono, già oggi, come sarà la medicina estetica di domani». Dall'approccio trasformativo a quello conservativo. «Se prima chi si rivolgeva alla medicina estetica voleva cambiare ciò che non gli piaceva o veniva percepito come un problema, ora nel concetto di bellezza viene ricompreso il proprio benessere – spiega Marco Bartolucci, fondatore della clinica Sotherga –. Questo ha portato a vedere il trattamento non come azione di cambiamento o di trasformazione del proprio aspetto, ma come scelta di prevenzione. C'è una maggiore attenzione allo stare bene, quindi al tema della cura personale. In quest'ottica, negli ultimi mesi abbiamo avuto un aumento di under 35». La parola chiave diventa: autenticità. «Non esiste più un metro univoco che possa definire la bellezza. La richiesta dei pazienti va nella direzione di conservare le proprie caratte-

ristiche, all'interno di un processo di benessere non solo estetico, ma anche fisico e mentale». Un nuovo rapporto tra medico e paziente. «Soprattutto i mesi di lockdown hanno accentuato un processo di relazione basato sulla fiducia. I pazienti che sono venuti da noi volevano parlare, confrontarsi, farsi conoscere e conoscere lo specialista», prosegue il dottor Bartolucci. «La mera attenzione al risultato, quindi all'eliminazione dell'inetestismo, si è trasformata in un processo di consulenza, dove il medico accompagna il paziente in un percorso dedicato. L'approccio d'equipe di Sotherga, che vede medico estetico, dermatologo e nutrizionista lavorare insieme, risponde a questa nuova esigenza». Sicurezza in primo piano. «Torniamo alla fiducia», aggiunge Castello. «La pandemia ha evidenziato l'importanza della sicurezza nelle strutture sanitarie. Questo ha riguardato anche le cliniche di medicina estetica che, adottando tutti i protocolli necessari, hanno rafforzato la loro presenza». Non solo. «Sicurezza è anche poter fare affidamento su specialisti di alto livello. Questi elementi hanno permesso a Sotherga, che ha al suo interno esclusivamente personale medico, di crescere ulteriormente. Nella sola prima metà del 2021 il trend consolidato è di un +196% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso», sottolinea il CEO di Sotherga. «La pandemia ha alzato gli standard anche in medicina estetica».

Fondo dal Mise per 140 milioni per le discoteche e sale da ballo Secondo il Ministro Giorgetti: “Una misura doverosa”

È stato attivato dal ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, il fondo da 140 milioni di euro per sostenere le attività rimaste chiuse a causa delle misure restrittive anti-Covid. In dettaglio, discoteche e sale da ballo potranno richiedere i contributi a fondo perduto fino a 25mila euro. Palestre, impianti sportivi, parchi tematici, teatri, cinema, musei, fiere potranno richiedere fino a 12mila euro. “Misura doverosa”, commenta Giorgetti. I contributi saranno calcolati in base ai ricavi e ai compensi dell'anno d'imposta 2019. Vi rientrano innanzitutto le discoteche, che non hanno mai riaperto. L'importo massimo dei sostegni è di 25 mila euro. Per le altre categorie, gli aiuti saranno suddivisi in 3 fasce: 3mila, 7.500 e 12mila euro, sempre proporzionati ai ricavi del 2019, a patto che la chiusura sia durata almeno 100 giorni. Tra queste ci sono le attività legate al settore della montagna, le sale da ballo, le palestre, le piscine, i cinema, i teatri, i convegni, le fiere, i parchi divertimenti e i servizi di catering. In totale, sono 23 le categorie inserite nei codici Ateco previsti dal decreto. Il decreto interministeriale passa ora al Mef per la firma di Daniele Franco. I termini per l'avvio delle richieste dei beneficiari non sono stati ancora stabiliti, lo farà l'Agenzia delle entrate entro 60 giorni dall'approvazione del provvedimento. “È un provvedimento doveroso, promesso alle categorie che sono state costrette a restare chiuse per legge - dichiara Giorgetti -, è giusto che discoteche, palestre e altre realtà in condizioni simili abbiano uno strumento speciale avendo pagato un prezzo più alto a causa dei cambiamenti imposti dalle regole restrittive contro il Covid. In occasione degli incontri al Mise, ma anche in altri contesti, questa necessità e urgenza era venuta fuori in maniera determinante. Iniziamo con questo fondo, 140 milioni, che però può essere rifinanziato se sarà necessario”.

“Giornalisti del Mediterraneo” ad Otranto tutto pronto per il Festival

Al via la tredicesima edizione del Festival Giornalisti del Mediterraneo, che fino a sabato 4 settembre riunirà a Otranto giornalisti italiani e stranieri, esperti, istituzioni che si avvieranno sul palco di Largo Porta Alfonsina confrontandosi sui temi d'attualità. La prima giornata è un vero e proprio focus su ambiente e Blue economy. Si parte alle 20.30 con l'incontro “Mediterraneo: Blue economy, sostenibilità, tutela del territorio”, al quale parteciperanno Anna Grazia Maraschio, assessore all'Ambiente della Regione Puglia; Pierpaolo Cariddi, sindaco di Otranto; Ruggero Ronzulli, presidente di Legambiente Puglia; Fabio Pollice, rettore dell'Università del Salento; Francesco Cupertino, rettore del Politecnico di Bari; Vito Bruno, direttore generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente. Modera Marcello Favale, giornalista. “La Blu Economy - commenta l'assessore regionale Maraschio - è l'orizzonte che deve guidare ogni scelta e decisione di chi è chiamato ad amministrare la cosa pubblica. E dovrebbe raccogliere anche il consenso entusiasta dei privati

poiché è un modello di sviluppo capace di offrire grandi opportunità: basta saper cogliere le sfide che tale modello pone, nel breve e nel lungo periodo. Del resto, rivedere i processi produttivi puntando all'azzeramento delle emissioni inquinanti è la Sfida, con la S non a caso maiuscola, che dobbiamo affrontare per garantire la sopravvivenza del pianeta e dei suoi abitanti. Sostenibilità, rinnovabilità, riutilizzo sono gli assi sui quali poggia la Blue Economy e le direttrici che dovremo seguire per fare la nostra parte nella tutela e nel ripristino della salute degli Oceani, al quale tutti i Governi dovrebbero prestare la loro cura e la loro incessante attenzione”. “Occorre promuovere una gestione integrata della costa, dando piena attuazione alla strategia marina e favorendo la crescita della blu economy, partendo da iniziative a favore della pesca sostenibile, del turismo e dei trasporti, dell'utilizzo del mare e delle coste. La Puglia è una regione che presenta una forte vocazione marinara e turistica, che comprende un insieme molto vasto di attività antropiche legate al mare e al territorio costiero”, spiega Ruggero

Ronzulli. “Da qui nasce l'esigenza di operare a favore della salvaguardia e del rispetto del territorio, valorizzando i parchi terrestri, le aree marine protette e la risorsa mare ricche di biodiversità. A tal proposito Legambiente Puglia sostiene da sempre la realizzazione dell'area marina protetta nel Canale di Otranto e recentemente, in collaborazione con MedReAct, l'istituzione della FRA di Otranto tra Italia e Albania per la tutela delle riserve ittiche nel nostro mare. Da non dimenticare che, in quest'area, si aggiunge continuamente il rischio delle ricerche petrolifere e delle trivellazioni”. “La sostenibilità come modello di sviluppo dei prossimi anni”, sottolinea il rettore Francesco Cupertino, “dovrà concretizzarsi in particolare in una politica di tutela e valorizzazione del territorio, e nella promozione di una vera economia del mare. I popoli del Mediterraneo, oggi più che mai, hanno l'occasione di avviare importanti sinergie per raggiungere questi grandi obiettivi dai quali dipenderà il futuro delle nuove generazioni. Le università, e soprattutto i politecnici, favoriscono l'innovazione tecnologica che dovrà

sostenere questi cambiamenti, mettendo a disposizione i risultati della ricerca scientifica, sempre aperti alla collaborazione tra istituzioni e con il mondo dell'impresa privata”. A seguire l'incontro “Mediterraneo ed Europa, il mare e la plastica: cos'è la strategia marina”: a confronto i ricercatori dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale Marina Pulcini, Alfonso Scarpato, Sasa Raicevich, Francesco Oteri e Vincenzo Campanaro, direttore scientifico di Arpa Puglia. Modera Cristina Giudici, Il Foglio. “Assistiamo a un fermento sociale contro l'inquinamento globale, l'innalzamento delle temperature, i cambiamenti climatici”, spiega Alessandro Bratti, direttore dell'Ispra, “ma se pensiamo a come abbiamo ridotto i nostri mari e gli oceani, dove l'80% dei rifiuti presenti è plastica, vuol dire che non stiamo affrontando bene il problema. Basti pensare che nel Mediterraneo le perdite economiche dovute all'inquinamento da plastica ammontano ad oltre 600 milioni di euro l'anno. Per prevenire il degrado dell'ecosistema marino ogni Paese membro è chiamato a sviluppare la propria strategia,

adottando le misure necessarie. In Italia la direttiva quadro sulla strategia marina - 2008/56/CE è il pilastro ambientale della politica marittima dell'Unione Europea, lo strumento principale per conoscere, proteggere e salvaguardare l'ambiente marino. L'attuazione della direttiva, coordinata dal Ministero della transizione ecologica, è supportata dal Sistema nazionale di

protezione dell'ambiente (SNPA), costituito da ISPRA e dalle ARPA con il coinvolgimento delle amministrazioni centrali, delle Regioni, degli enti locali, delle università e degli altri enti di ricerca”. Per ragioni di sicurezza sanitaria gli ingressi all'area riservata saranno contingentati. L'accesso per seguire i dibattiti è gratuito, non serve prenotarsi ma è obbligatorio esibire il Green Pass.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Grazie ad un attento e tempestivo intervento delle forze dell'ordine sono stati fermati ladri e rapinatori in diverse zone della città

Ondata di arresti per furti: 26 persone assicurate alla giustizia dalla Polizia

Grazie anche ad una specifica attività di georeferenziazione che ha evidenziato le aree maggiormente interessate da reati predatori, e la successiva, conseguente, organizzazione di specifici servizi antirapina, anche in borghese, insieme ad un capillare controllo del territorio, realizzato dalle Volanti e dalle autoradio dei Commissariati, sono state arrestate, solo nell'ultima settimana, 26 persone. Gli ultimi 5 a finire in manette, grazie al tempestivo intervento della Polizia di Stato in diverse zone della capitale, sono un romeno, due italiani, un russo ed un siriano. Il primo, in ordine di tempo, ad essere arrestato è P.C., 35enne romeno con diversi precedenti: l'uomo, quando ha visto la pattuglia del commissariato Vescovio, ha lanciato a terra un portafoglio appena rubato ed è scappato via correndo. Inseguito dagli agenti, è stato bloccato ed arrestato per furto con destrezza. I poliziotti del commissariato Spinaceto, invece, chiamati dal personale di sorveglianza di un negozio "griffato", hanno arrestato, per furto aggravato in con-



corso, un uomo ed una donna, entrambi italiani di 64 anni, per aver rubato una giacca del valore di 1500 euro. Per eludere i controlli, A.S. e M.G.M. avevano staccato la placca antitaccheggio dal capo di abbigliamento e poi la donna se l'era nascosta dentro ad una panciera che indossava. A Largo del Tritone, gli agenti della Sezione Volanti hanno arrestato I.L., 47enne di origine russa, per rapina: l'uomo, dopo aver rubato delle borse di valore da un grande magazzino, era stato sorpreso dal personale addetto alla sicurezza che aveva spintonato per fuggire. L'ultimo a finire in manette è un siriano

K.M.S., di 29 anni, con precedenti di polizia. L'uomo è stato colto in flagranza dagli agenti della Polizia di Stato della Sezione Volanti mentre frugava all'interno di un veicolo, in sosta in via Anagni a Torpignattara. Rinvenuto a terra dai poliziotti il sasso utilizzato dallo straniero per infrangere il vetro del finestrino. Arrestato, dovrà rispondere di tentato furto aggravato. Massima attenzione, anche finalizzata a contrastare reati predatori, alla zona della Stazione Termini che, così come già avvenuto all'inizio del mese di agosto, sarà oggetto, a breve, di un'operazione straordinaria ad alto impatto. Sia la zona antistante la stazione, che i ballatoi di via Giolitti, vedranno la presenza di cospicuo personale interforze, anche in borghese, al fine di scongiurare il perpetrarsi di eventuali reati su strada e, in ogni caso, per controllare che gli esercizi pubblici, diffidati nei precedenti controlli, abbiano adempiuto a quanto richiesto dalla Questura, soprattutto in termini di rispetto della normativa anti covid-19.

Inscena l'uccisione del figlio di 5 anni dopo aver litigato con la ex compagna

Litiga con l'ex compagna e mette in atto il suo peggior incubo: porta via da casa il figlio di 5 anni e inscena la sua uccisione, 34enne arrestato a Roma dalla polizia di Stato per sequestro di persona. Ha fatto vivere quarantotto ore di angoscia e disperazione alla sua ex compagna e ai suoi familiari il peruviano che, dopo una discussione avvenuta in casa la sera del 25 agosto scorso, ha portato via con sé il figlio di cinque anni facendo perdere le sue tracce. Il 34enne, originario del Perù e irregolare sul territorio italiano, dopo essersi allontanato trascinando via il bambino che, in un pianto dirotto, chiedeva di poter tornare dalla mamma, ha vagato per la città, nascondendosi in rifugi di fortuna, poi, nel quartiere San Basilio ha trovato appoggio da un connazionale. L'uomo, dopo poche ore dalla fuga, ha avviato un'estenuante e crudele contrattazione telefonica con l'ex compagna: dopo averle fatto credere di aver ucciso il figlio e averne nascosto il corpo in un cantiere abbandonato, ha preteso ossessivamente una confessione sulle reali motivazioni della fine della loro storia, in cambio di informazioni sulla posizione del piccolo. La madre ha anche ricevuto su whatsapp la terribile foto che ritraeva il figlio esanime a terra, in un luogo imprecisato, tra i calcinacci. Ma gli investigatori della IV sezione della squadra mobile di Roma, coordinati dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Roma, in una corsa contro il tempo, non hanno abbandonato l'ipotesi che il bambino potesse essere ancora vivo. Sono state battute giorno e notte le zone vicine ai luoghi che l'uomo era solito frequentare, è stato analizzato ogni indizio utile per ritrovarlo. La frenetica e ininterrotta attività di indagine, che ha coinvolto un ingente numero di investigatori della squadra mobile e del v distretto di pubblica sicurezza Prenestino, ha portato a individuare l'uomo: era in un fabbricato in zona San Basilio, nascosto con la complicità di un suo amico. E' stato arrestato in flagranza per il reato di sequestro di persona. Gli investigatori, con grande emozione e sollievo, hanno ritrovato anche il bambino che, ancora scosso e intimorito, ha subito chiesto di tornare dalla sua mamma: l'ha potuta riabbracciare poco dopo negli uffici della squadra mobile. Il piccolo, stremato e affamato, è stato immediatamente visitato dai sanitari per verificare il suo stato di salute. Il connazionale e amico dell'arrestato è stato denunciato in stato di libertà e dovrà rispondere del reato di favoreggiamento personale. Il 34enne peruviano invece è in carcere, dove è giunto accompagnato dagli agenti della polizia di Stato che lo hanno arrestato.

E' di nuovo allarme rifiuti

Sui marciapiedi della Capitale ogni settimana duemila tonnellate

Duemila tonnellate di rifiuti talquale a terra ogni settimana nelle strade di Roma da lunedì prossimo se non verranno trovati gli spazi nei tmb per trattarli e nelle discariche per smaltirli. E' l'allarme che ha lanciato Ama nel corso di una riunione convocata dal prefetto di Roma, Matteo Piantedosi, e alla quale hanno partecipato la Regione Lazio, la sindaco di Roma, Virginia Raggi, la Città Metropolitana, l'Arpa Lazio, l'amministratore unico della municipalizzata capitolina dei rifiuti, Stefano Zaghis, il sindaco di Albano, Massimiliano Borelli, quello di Guidonia, Michel Barbet, e i rappresentanti delle società Ecoambiente, proprietaria della discarica di Albano, e di Rida Ambiente, proprietaria del Tmb di Aprilia. L'assenza di sbocchi negli impianti di trattamento e la riduzione dei conferimenti nella discarica di Albano, perché i gestori hanno ravvisato delle non conformità nei rifiuti inviati dal tmb della Saf (provincia di Frosinone) e dal tmb della Csa (provincia di Latina), respingendo i carichi, hanno portato Ama a segnalare al prefetto il

rischio di emergenza che la città corre da lunedì, addirittura paventando il ricorso alla Protezione civile. Le 150 tonnellate al giorno garantite dalla Sapna (la società dei rifiuti della città metropolitana di Napoli che gestisce alcuni tritovagliatori) non sono sufficienti a risolvere questa ennesima crisi romana, perché l'aiuto decorrerà dal 4 ottobre. Inoltre, il soccorso della società toscana Cermec (con i suoi impianti di trattamento e smaltimento) non inizierà prima della fine del mese. Se a queste mancanze si aggiungono i carichi respinti dalla discarica di Albano e da quella di Viterbo (entrambi facenti capo alla galassia di Manlio Cerroni) ai rifiuti in arrivo dagli impianti Saf e Csa si spiega perché Roma sia alla disperata ricerca di impianti per 2mila tonnellate alla settimana. Le soluzioni da mettere in campo per evitare il disastro ci sono. Intanto l'Arpa Lazio si recherà nel tmb Saf (che ogni settimana ad Albano dovrebbe conferire, stando all'ordinanza Raggi, 540 tonnellate di scarti) per verificare gli eventuali problemi all'im-

pianto, mentre Csa starebbe lavorando per rientrare nei ranghi. Inoltre, Rida Ambiente, attraverso il suo amministratore Fabio Altissimi, ha comunicato al prefetto Piantedosi di potersi fare carico di tutte le 2mila tonnellate di fabbisogno di Ama purché le vengano garantiti gli sbocchi in discarica e termovalorizzatore di Sanvittore. Per quanto riguarda la prima, sarà necessario che la sindaco Raggi integri la sua ordinanza di metà giugno aggiungendo la Rida Ambiente tra i soggetti autorizzati a conferire nell'impianto dei Castelli e il correlato codice del rifiuto inviato. Tuttavia, questo non sarà l'unico ostacolo da superare. Rida ha chiesto che sia l'Arpa Lazio a effettuare l'omologa dello scarto che invierebbe a smaltimento sia ad Albano che a Viterbo e non accetta di pagare una tariffa a prezzo di "libero mercato", come Ecoambiente ed Ecologia Viterbo hanno chiesto nei giorni scorsi, in attesa che la Regione Lazio stabilisca un prezzo definitivo per l'interamento in questi due impianti.

Sequestrati circa 360 kg di stupefacente. Il responsabile è stato arrestato

Scoperta piantagione di marijuana: l'intervento della Guardia di Finanza

Piantagione di marijuana alle porte di Roma. Grazie ad un attento controllo in elicottero sul territorio, il Corpo della Guardia di Finanza ha scoperto la presenza della coltivazione di stupefacente in un canneto ad Ardea. Dopo alcuni accertamenti, le Fiamme Gialle sono intervenute sul posto, individuando il coltivatore tra gli alti fusti di cannabis. A finire in manette un uomo di oltre 60 anni trovato



in possesso di 6 mila euro e un kg di marijuana essiccata pronta allo spaccio. Sequestrati circa 360 kg di sostanza stupefacente.

Urban Land 2021: il Festival della Cultura Metropolitana

Dal 10 al 12 Settembre Roma ritorna ad essere la Capitale dell'Urban e Street Art

Giunta ormai alla quinta edizione ritorna nella capitale Urban Land, il solo evento che racchiude l'arte, la musica, lo spettacolo, lo sport e la cultura urbana e di strada. Il festival interamente dedicato alla cultura metropolitana avrà luogo dal 10 al 12 Settembre presso il Palacavicchi, Roma. Tre giorni di sperimentazioni artistiche, scambio culturale, condivisione e creatività in uno spazio innovativo e coinvolgente all'interno del quale il confronto, la collaborazione, l'innovazione, l'originalità e l'esperienza svolgono un ruolo fondamentale nella diffusione del concetto di arte. Nato attorno alla Tattoo Convention – cuore pulsante dell'evento – il progetto si è contraddistinto sin dal suo esordio accogliendo numerose attività collaterali tutte con il comun denominatore della cultura Urban e Street. Saranno presenti oltre 350 Tatuatori e più di 400 Performers delle varie discipline i quali daranno vita al festival. 13.000 mq di spazio totale, 6.000 dei quali saranno destinati alla Tattoo Zone, all'interno della quale artisti del tatuaggio italiani e internazionali, saranno a disposizione dei partecipanti con momenti di esibizione live. Una giuria specializzata composta da 21 giudici professionisti premierà le migliori creazioni della tattoo convention, nomi del calibro di: Arianna Fusini, Brigante, Daniele Delli Gatti, Federico Costantini, Francesco Baio, Gino Scuro, Irene Reale, Ivano Natale, Kristina Taylor, Lippo, Lisa Ammer, Lorenzo di Bonaventura, Marcello Cestra, Marco Galdo, Michael Mazzone, Onny Sombon, Placido, Posco Losco, Simone Pit Chirienti e Stizzo. Oltre alle sopracitate eccellenze non solo italiane, saranno presenti altre Special Guests: Big Sleeps, Boris, Buster Duque e Carlos Rojas e Roman Abrego. I palchi di Urban Land, quest'anno, saranno animati da numerosi contest, tra i quali: il 1° Urban Land Cosplay Contest la cui direzione artistica sarà gestita da Sunita Zucca in arte "Sunymao" soprano e organizzatrice di eventi nota nel campo del Cosplay da più di 15 anni durante i quali ha realizzato un centinaio di abiti con cui ha impersonato i più svariati personaggi che l'hanno portata alla vittoria di numerosi Cosplay Contest e per essere stata ingaggiata da Mediaset al fine prendere parte al programma televisivo "All Together Now", quest'ultima farà anche del corpo giuria dello stesso insieme a Piero Castiglia fondatore di Ghostbusters Italia e Carlo Megaman; il 1° Urban Land Exotic Pole e No Rules Pole Dance Battle a cura di Angela Novelli e per il secondo anno consecutivo dopo il grande successo ottenuto durante la quarta edizione il Concorso di Body Painting diretto da Francesca Taricciotti, Campionessa Italiana nel 2015 e 2016, Secondo Posto Mondiale nel 2015 e Quarto Posto nel 2016 nella categoria aerografo e realizzato in collaborazione con Italian Body Painting Festival e Bodypainting's Friends. Non poteva mancare la Street Dance con la Crew Contest Choreographic Competition in collaborazione con Giovanbattista Russoe



il CSEN di Roma e il Contest Art, dedicato all'arte, al quale potranno aderire tutti gli artisti presentando un'opera completa al 90% il cui tema è quello della cultura urban e street e in cui dovrà comparire un papavero, il fiore icona di Urban Land. Spazio poi al Rap con il Freestyle Rap Ink Contest organizzato dall'inedita collaborazione tra Street Tatami Battle e Triple Fuck il quale sarà intervallato dagli Showcase di Project 205 che presenteranno l'ultima fatica di FetZ Darko e dal travolgente Beat Boxdei Melo Shade. Si terranno numerosi Live Show, durante i quali si esibiranno: Monica Bertelloni, Terence Rossi e Virginia Tarabella (Campionessa Mondiale di Pole Sport 2017 Polonia, Campionessa Italiana di Pole Sport 2018/2019/2021 e quarta volta partecipante ai Mondiali di Pole Sport), noti grazie alle loro performance artistiche ed acrobatiche; Federica La Ponda (Organizzatrice dei campionati ufficiali di Twerk: Italian Twerk Contest ed European Twerk Contest; Insegnante, Master Coach e giudice di competizioni riconosciuta in tutta Europa); Mr. Cartoon – Cartoon's Songs Performer oltre a tanti altri. Nell'area esterna, una JAM composta da 23 Writers capitanata da Bone della TNT Crew, darà vita alle loro creazioni su pannelli dove ogni singolo Writer sarà libero di esprimere la propria creatività. Oltre alla consolidata JAM di Writers precedentemente citata, si conferma nuovamente la Street Art. Special Guest: Mirko Cavallotto in arte "Loste", giovane artista di origini Siciliane, palermitano e personalità di spicco nel panorama internazionale della Street Art, tra i principali interpreti dell'arte figurativa la cui arte è ormai diffusa oltre che in tutta Italia, anche in gran parte dell'Europa, del Brasile e del Messico. Restando in tema di arte, sarà allestita, ancora una volta, l'Area Museale all'interno della quale tatuatori, giudici, writers e body painter esporranno le proprie opere insieme alle stesse che parteciperanno al Contest Art. Ampia la sezione dedicata agli Sport Urbani e di Strada che renderà l'esperienza di coloro che parteciperanno ancora più travolgente. Sarà presente la Streetarts Family, associazione che vanta un'esperienza decennale nell'ambito delle discipline urbane di strada come il PARKOUR; uno spazio di rilievo spetta alla Street Bike Culture e alle BMX.



I professionisti di My Fly Zone si esibiranno in acrobazie mozzafiato. L'area Outdoor sarà inoltre animata da due contest dedicati allo Skate coordinati da Tiziano Sciallaba: GAME OF SKATE e BEST OF TRICK e dai ragazzi dell'ASD Giovani e Tenaci, il cui obiettivo è quello di diffondere l'importanza dello sport per le persone diversamente abili attraverso il basket. Novità di questa edizione, la presenza di Radio Roma, Partner Ufficiale di Urban Land Tattoo Expo Roma, con una postazione fissa che trasmetterà in diretta da Urban Land su tutti i suoi canali e seguirà giorno per giorno la manifestazione. Il Palacavicchi sito in Via Ranuccio Bianchi Bandinelli, 130 Roma è facilmente raggiungibile dal "Grande Raccordo Anulare", dalla stazione della metro A "Anagnina" e dall'aeroporto di "Ciampino". I biglietti per Urban Land 2021 sono disponibili sia online, attraverso la biglietteria elettronica di CiaoTickets, sia presso il botteghino durante i giorni dell'evento. Sarà consentito l'ingresso ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19, un documento che dimostri: la vaccinazione anti-Covid; la guarigione dal Covid; l'esito negativo a un tampone antigenico o molecolare. A questo proposito sarà allestito all'esterno un box dove poter effettuare un Tampone Antigenico Rapido al fine di consentire a tutti coloro che non siano già in possesso della certificazione di poter accedere. Nei luoghi maggiormente visibili saranno, inoltre, collocati appositi cartelli con indicazioni dei comportamenti da osservare e un QR CODE dal quale sarà possibile scaricare la documentazione relativa all'evento al fine di evitare assembramenti.

19 Street Chef tutti in una volta sola sotto il cielo di Roma

Al via Centocelle Street Food



19 Street Chef tutti in una volta sola sotto il cielo di Roma. 19 cucine da strada per soddisfare tutti i palati, anche quelli più esigenti. 19 professionisti della cucina pronti a sfornare piatti gourmet in modalità espressa e trasformare materie prime di ottima qualità in piatti da capogiro. Dopo l'estate si riparte con lo street food della Capitale. Da venerdì 10 a domenica 12 settembre, per la prima volta il TTSFood arriva nel famoso quartiere di Centocelle. La coloratissima e gustosissima carovana più famosa d'Italia, dunque, torna nella Capitale. Dal 10 al 12 Settembre il format firmato TTSfood approderà nello storico e caratteristico quartiere di Centocelle. Il patron Luigi D'Amico ha scelto il cuore pulsante della capitale per un ritorno a Roma in grande stile con una selezione di cuochi da impazzire. Ghiottonerie espresse da ogni parte d'Italia e delizie internazionali per tutti i gusti. Questa tappa riempirà di gusto e bontà gastronomiche il quinto municipio di Roma con una grande festa dedicata al cibo mai vista prima. Centocelle, uno dei quartieri più antichi della capitale, tra il Prenestino ed il Collatino, sarà il ristorante all'aperto e sotto le stelle più grande di Roma dove poter degustare ottimi piatti sia a pranzo che a cena. Delizie dolci e salate per tutti i gusti. Antipasti sfiziosi e fritti di ogni genere. Primi della tradizione e incredibili novità da assaporare con amici e parenti. Carni e pesce cotti da veri e propri maestri del barbecue. Dolci, sfiziosità regionali e piatti internazionali e tanto altro ancora. Portate gourmet per gli adulti e ghiottonerie per i più piccoli. Un menù "da strada" pronto per soddisfare tutti i gusti. Il meglio dello Street Food, firmato TTSFood, farà di Centocelle il cuore del divertimento e del cibo on the road. Dopo aver deliziato molte altre zone di Roma, sarà Viale Agosta a fare da cornice all'evento più delizioso e atteso di settembre. Una girandola di fantastiche prelibatezze tutte dal profumo inebriante e dal gusto incredibile in un solo evento. L'appuntamento da non perdere è stato fissato a Viale Agosta dal 10 al 12 settembre, sarà un viaggio gastronomico che colcherà anche i palati più esigenti, pieno di sorprese e vere e proprie esplosioni di gusto. Ricette gourmet preparate al momento per una tre giorni all'insegna del sano divertimento presentando il meglio della cucina tradizionale italiana, ma anche deliziose e curiose novità internazionali. Anche gluten free e vegane. Gli street-chef proporranno: Hamburger gourmet; Scottona sfilacciata; Arrostiti di pecora, patata twister con vari condimenti; Carciofi alla giudia, broccolini e salsiccia; Cuoppi di pesce fritto, panini con tonno e pesce spada. Dalla Puglia, bombette di Cisternino, puccia con polpo arrosto e focaccia barese appena sfornata. Dal Lazio il mitico tonnarello cacio e pepe mantecato nella forma di pecorino romano; Una montagna di suppli classici, alla gricia, alla matriciana e tanti altri gusti; Non potrà mancare sulla maestà la porchetta, ma in versione gourmet. Dalle Marche olive e cremini ascolani. Dalla Sicilia, cannoli, arancine, pane e pannelle, sfincione, pane ca meusa, crema di pistacchio e cassatine. Il vero smoke BBQ con il suo grande affumicatore vi delizierà con ottimo pulled pork, costine e pastrami appena affumicato. Strizzando l'occhio alle cucine estere troverete dalla Spagna la vera Paella Valenciana cotta nelle tradizionali padellone e sangria artigianale. Dagli USA i mitici hamburger e una montagna di fritti e patate chips fresche e fritte al momento con tantissime salse da abbinare. Un' esclusiva TTSFood, dal più antico birrificio artigianale bavarese la birra firmata Landshuter Brauhaus una birra Cruda e non filtrata, una vera eccellenza. La novità di quest'anno è Bollicine, uno stand che proporrà ottimi aperitivi a base di prosecco, e gustosi cocktail. Per gli amanti del dolce, bombe e ciambelle calde, tiramisù, crepes, paste sfornate e farcite al momento, maritozzi con la panna, cannoli e granite siciliane. Pasta di mandorla messinese e tante altre dolci sorprese. Non solo street food, durante questi 3 giorni, la compagnia del CIRCUS VILLAGE, con i suoi artisti di strada e circensi vi stupiranno con tanti spettacoli e performance. Saranno 3 giorni all'insegna del sano divertimento, un festival dedicato a tutti, grandi e piccini... e soprattutto ottimo cibo di strada.

I tumori del cavo orale sono patologie maligne e allo stesso tempo subdole perché spesso vengono intercettate dallo specialista solo in fase avanzata. Sono 377mila casi nel mondo e in Italia i numeri riferiscono 9mila casi l'anno. Ma qual è la sintomatologia che deve mettere in allarme il paziente? E una volta diagnosticata la malattia quali sono i trattamenti a disposizione? L'agenzia di stampa Dire ne ha parlato con il Professor Umberto Romeo, Docente di Patologia Orale della Sapienza Università di Roma e membro del MoMax (Medicina orale e maxillo facciale) l'equipe multidisciplinare attiva presso il Policlinico Umberto I, Sapienza Università di Roma.

Cos'è il cancro del cavo orale e quali sono i numeri del problema in Italia?

“Il cancro del cavo orale è una patologia neoplastica che colpisce il cavo orale. Sembra assurdo che un organo così altamente esplorabile possa essere coinvolto da questa patologia neoplastica che nella maggior parte dei casi si manifesta sotto forma di carcinoma squamato cellulare. I numeri sono mediamente alti, si parla di circa 377mila casi l'anno in tutto il mondo e 177mila di questi vanno incontro a morte. Sul nostro territorio la casistica è di 9mila casi l'anno e i due terzi del totale colpiscono il genere maschile. Si tratta di numeri mediamente alti e la fascia d'età più colpita è quella che riguarda i 50enni e i 60enni”.
Quali sono i sintomi che potrebbero suggerire la presenza della malattia e quando è bene andare dallo specialista?



Romeo (Sapienza): “Tra i fattori di rischio 80% costituito da tabacco e alcol ma attenzione anche a hpv”

Tumore del cavo orale, 9mila casi all'anno in Italia

“Nelle fasi iniziali purtroppo questa patologia neoplastica è abbastanza subdola. In generale si presenta sotto forma di macchia, spesso sottovalutata, di colore bianco oppure rosso. In questi casi sia il dentista che il paziente devono essere scrupolosi per non incorrere in un ritardo nella diagnosi. Mentre il tumore, negli stadi più avanzati, si palesa con la comparsa del sintomo-dolore. E' bene fare attenzione anche all'insorgenza della 'classica' ulcera, magari traumatica, che può trasformarsi in neoplastica”.

Lei insieme ad altri esperti Sapienza ha dato vita già da

tempo al progetto MoMax (Medicina orale e maxillo facciale) del Policlinico Umberto I della Sapienza Università di Roma, in pratica la prima task force ospedaliera in Italia, pensata per intercettare precocemente i tumori del cavo orale. Quali sono gli obiettivi e da quali figure è composta?

“Questo progetto nasce dall'intuizione del mio primario, la Professoressa Antonella Polimeni che ha capito la necessità di creare questo gruppo multidisciplinare che ha lo scopo di ridurre i tempi della diagnosi e avviare quanto prima il paziente alla terapia.

Una volta effettuata la diagnosi, il paziente viene preso in carico dall'equipe entrando dunque in questo percorso il Momax così da poter essere valutato da diversi specialisti. A tal proposito ringrazio anche il professor Marco De Vincentiis che è il coordinatore del Tumor board testa-collo costituito dagli oncologi per la chemioterapia e immunoterapia. Nel gruppo sono presenti i radioterapisti, gli stomatologi e lo stomatologo figura strategica per prevenire alcune problematiche che possono insorgere a seguito della radioterapia. E' fondamentale in

ogni caso la personalizzazione delle cure”.

Una volta ottenuta la diagnosi di tumore del cavo orale la chirurgia è l'unica opzione di trattamento? E' necessario comunque un ciclo di chemioterapia o radioterapia?

“Per il carcinoma del cavo orale la terapia è il trattamento principale. Il problema può sorgere negli stadi più avanzati dove può essere importante effettuare una terapia adiuvante di tipo radioterapico o chemioterapico. Non dimentichiamo l'immunoterapia che offre risultati interessanti anche nei casi in cui il paziente non è

operabile a causa di comorbidità o perché il tumore si trova ad uno stadio già avanzato e non è possibile ricorrere alla chirurgia. In ogni caso la chirurgia è il trattamento elettivo anche nel caso della ricostruzione. Abbiamo la fortuna nel nostro Policlinico di avere una unità operativa di Maxillo-facciale guidata dal Professor Valentino Valentini che è leader nel trattamento ricostruttivo”.

Quale ruolo giocano la prevenzione e i corretti stili di vita?

“Questa domanda è importante per lanciare alcuni messaggi chiari alla popolazione. Il 25% dei casi dei carcinomi orali non riconoscono i 'classici' fattori di rischio che nell'80% sono rappresentati dal tabacco e dall'alcol. Ricordiamo che il tabacco può essere non solo fumato ma anche masticato come è consuetudine abbastanza frequente nel Nord Europa e nei Paesi asiatici. Conseguentemente i flussi migratori anche nel nostro Paese riscontriamo alcuni casi di neoplasie da tabacco masticato.

Ci sono altri fattori di rischio come il Papilloma Virus (Hpv) che sembra avere un ruolo importante soprattutto nel distretto orofaringeo. Non è chiaro il suo ruolo nel cavo orale ma presumibilmente ha comunque un peso specifico. I oltre, la dieta è determinante, come d'altronde nel resto delle altre patologie neoplastiche. Tanto ai pazienti quanto ai colleghi medici raccomando di non sottovalutare l'insorgenza dimacchie e allenarsi all'autovalutazione. Anche un esame clinico di pochi minuti può salvare la vita”.

Disturbi alimentari: gli psicologi del Cisom in prima linea con Eni Foundation per aiutare gli adolescenti in difficoltà

Un team di psicologi del CISOM in soccorso delle famiglie di adolescenti colpiti da disturbi alimentari: è la nuova iniziativa lanciata dal Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta grazie al sostegno di Eni Foundation e in collaborazione con la Società Italiana di Pediatria (SIP). L'iniziativa si iscrive all'interno del progetto “NON SIETE SOLI”, pensato per far fronte ai bisogni e ai disagi generati dalla pandemia di Covid-19, e vede impegnati, dalla fine di agosto, squadre di psicologi del CISOM specificatamente formate per offrire ascolto attivo e affrontare il disagio psicologico che i disturbi alimentari nascondono. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, al numero 06 95945656. “La pandemia ha ulteriormente aggravato il disagio psicologico di tanti bambini e ragazzi, che hanno visto inevitabilmente restringersi le possibilità di una vita sana, aumentando isolamento e solitudine. - spiega il Direttore Nazionale del CISOM - L'aumento dei disturbi alimentari tra gli adolescenti è una delle conseguenze più gravi, ma per aiutare i ragazzi dobbiamo offrire supporto e strumenti innanzitutto ai loro familiari, padri e madri che rischiano di sentirsi impotenti dinanzi a un malessere così profondo e autodistruttivo.

La nuova e importante sinergia instaurata tra CISOM ed Eni Foundation ha reso possibile la realizzazione di questo importante progetto, dedicato interamente a contrastare l'incremento dei disturbi alimentari in bambini e adolescenti, fornendo un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, si trovano ora ad affrontare situazioni di crescente disagio”. L'incremento medio dei casi di disturbi alimentari tra gli adolescenti nell'ultimo anno (febbraio 2020 - febbraio 2021) rispetto allo stesso periodo 2019-2020 è del 30%, con un abbassamento della fascia di età (13-16 anni). Lo sportello di ascolto psicologico di CISOM ed Eni Foundation è un primo passo per dare risposte concrete e non lasciare soli genitori e familiari. Ma il progetto “NON SIETE SOLI” non si ferma qui. Con la collaborazione del Banco Alimentare e della Caritas Ambrosiana, esso prevede anche ulteriori attività nelle tre maggiori città italiane, Milano, Roma e Napoli, alle quali si aggiungono Ravenna, Gela, Taranto e Porto Torres: la distribuzione di materiale educativo e informativo e di guide informative su malnutrizione, disturbi alimentari e corretto comportamento nel gestire le difficoltà relative a queste condizioni

patologiche; la formazione di volontari e operatori assistenziali, che entrano in contatto con bambini e adolescenti, in merito alla tematica dei disturbi alimentari. Il progetto “NON SIETE SOLI” da settembre prevede anche la distribuzione di pacchi alimentari e servizio di prossimità per le famiglie in stato di bisogno, oggi più numerose a causa della crisi economica conseguente alla pandemia. CISOM - Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta - è una Fondazione senza scopo di lucro, con finalità di protezione civile, sociale, sanitario assistenziale, umanitario e di cooperazione, strumentale al Sovrano Ordine di Malta. Fedeli al motto “Seduli in accurrendo, alacres in succurrendo” e ai valori del millenario Ordine di Malta, da oltre 50 anni medici, infermieri, psicologi, logisti e gli oltre 4000 volontari del CISOM presenti in ogni regione italiana portano soccorso, aiuti e conforto in occasione di calamità naturali nazionali e internazionali, durante importanti eventi con forte impatto sulla sicurezza pubblica, nelle strade e tra le persone più sole e bisognose; il CISOM è impegnato anche nelle attività di assistenza sanitaria ai migranti in difficoltà nel Canale di Sicilia e a Lampedusa. www.cisom.org.

Dna Inclusive Job Day

Evento online di incrocio domanda ed offerta di lavoro per categorie protette ed a rischio di discriminazione

DNA - Differenze IN Addition, insieme al Municipio Roma I Centro, inaugura il 30 settembre 2021 il DNA Inclusive Job Day, una giornata online di incontro tra grandi aziende e candidati portatori di diversità. L'iniziativa, che si inserisce all'interno del Patto di Comunità, un dispositivo creato dal Municipio volto a promuovere attività con ricaduta sul sociale, permetterà a persone appartenenti a categorie protette, svantaggiate e portatrici di diversità di incontrare i responsabili delle risorse umane di grandi imprese nazionali ingaggiate sul tema dell'inclusione socio-lavorativa. Oltre ai colloqui tra candidati e aziende quali Poste Italiane, Acea, Carrefour, Piemme, Ntt Data e Oracle, il DNA Inclusive Job Day propone workshop dedicati a manager e professionisti HR, uno scambio con i partner istituzionali, nonché sessioni informative aperte al grande pubblico per un confronto su come rendere l'inclusione sui luoghi di lavoro una realtà concreta. Tutto questo come in un festival del lavoro, ma su piattaforma digitale. Il tema della diversità è ormai di grande interesse per la società e per le organizzazioni. L'inserimento in azienda di disabili e categorie a rischio di emarginazione non è infatti solo un obbligo normativo al quale le aziende sono chiamate ad adempiere, ma un asset di crescita sia in termini di produttività interna che di brand reputation. Basti pensare che l'88% degli italiani predilige, nell'acquisto di beni e servizi, brand altamente schierati sul fronte D&I, con una crescita del 23% a favore di aziende impegnate in azioni di inclusione (Diversity Index 2021). Le differenze appartengono ad ognuno di noi e rappresentano un valore aggiunto per la società e le imprese. Il nostro recruiting day permette l'incontro fra aziende e candidati afferenti a tutti i diversity target group (disabili, stranieri, donne, LGBTQ+, ecc.) perché l'inclusione parte dal lavoro e, nello specifico, da processi di selezione mirati e organizzati, ha sottolineato Marco Buemi, project manager di DNA, esperto D&I di esperienza internazionale e relatore dell'evento. Un'occasione dunque per entrare nel vivo delle prassi di diversity management, per creare opportunità lavorative e per “fare insieme la differenza”.

Illegalità e degrado a Termini

Controlli a tappeto dei Carabinieri. Arresti, sequestri e denunce

Anche negli ultimi giorni, i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini hanno messo sotto la lente d'ingrandimento lo scalo ferroviario. Eseguiti infatti controlli finalizzati al contrasto di ogni tipo di illegalità e di degrado nelle aree di transito adiacenti agli ingressi, all'interno della galleria "Forum Termini" dove sono ubicate numerose attività commerciali, nella zona delle biglietterie e presso le banchine delle fermate. Ad esito delle attività si contano 4 persone arrestate per furto aggravato consumato all'interno dei negozi della galleria. Una 40enne della provincia di Pavia è stata bloccata appena dopo aver sborsato merce per un valore di 230 euro da un negozio di abbigliamento-



to. La donna ha forzato le placche antitaccheggio e ha tentato di allontanarsi senza pagare. Stesso modus operandi di un 24enne cubano, senza occupa-

zione e con precedenti, che, danneggiate le placche antitaccheggio, ha nascosto capi sportivi, del valore di 320 euro, all'interno del suo zaino ma è

stato notato dal personale addetto all'accoglienza che ha subito allertato i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini che sono intervenuti e lo hanno arrestato. In manette anche un 27enne dell'Etiopia, senza fissa dimora, sorpreso mentre asportava, da uno store pluri-marce, capi di abbigliamento e di profumeria del valore di 300 euro, e un 26enne ungherese, già noto alle forze dell'ordine, fermato dall'addetto all'accoglienza clienti, che immediatamente allertava i Carabinieri, subito dopo aver asportato abbigliamento per un valore di 180 euro. I Carabinieri hanno recuperato tutta la refurtiva poi riconsegnata ai negozi. Gli arrestati sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza, in attesa del rito direttissimo.

Saltafila nel mirino dei CC

Messe a segno altre 9 sanzioni tra San Pietro e i Musei Vaticani



Nel corso di mirati controlli del territorio, volti a contrastare fenomeni di illegalità diffusa nei luoghi di maggiore afflusso di turisti e residenti, in tutta l'area che va dalla Basilica di San Pietro, ai Musei Vaticani e Castel Sant'Angelo, i Carabinieri della Stazione Roma San Pietro in collaborazione con quelli della Stazione Roma Prati hanno sanzionato ben 9 "saltafila" abusivi e arrestato una persona per furto con destrezza. I controlli messi in campo dai Carabinieri hanno permesso di individuare 4 cittadini stranieri, tutti senza occupazione e alcuni con precedenti, che nel percorso che porta dall'ingresso dei Musei Vaticani fino alla Basilica di San Pietro erano "a caccia" di turisti a cui proporre la loro intermediazione per la vendita di biglietti di bus turistici e di musei, mentre altri 5 sono stati sorpresi nei pressi di Castel Sant'Angelo. I "saltafila" abusivi sono stati tutti sanzionati amministrativamente per un importo totale di 3600 euro. Nei loro confronti è stato anche adottato l'ordine di allontanamento dall'area, patrimonio Unesco, per le prossime 48 ore. In manette, invece, è finito un 35enne tunisino, senza fissa dimora e con precedenti, sorpreso dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma San Pietro mentre, dopo aver avvicinato alle spalle un 41enne egiziano, distratto perché intento a guardare la merce su una bancarella di abbigliamento, in Prati, con la mano nascosta sotto al suo marsupio, gli sfilava lo smartphone dalla tasca posteriore dei pantaloni. I Carabinieri lo hanno immediatamente bloccato, recuperando la refurtiva e riconsegnandola alla vittima. L'arrestato è stato portato in caserma e trattenuto in attesa del rito direttissimo.

Salvamamme Crescibene con le Fiamme Oro Rugby della Polizia di Stato

I bambini utenti del progetto "Salvamamme Crescibene", vincitore del bando della Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le Politiche della Famiglia, progetto dedicato a bambini con disturbi, disabilità e malattie, figli di genitori in condizione di disagio socio-economico, saranno ospiti, insieme alle loro famiglie, dello stabilimento balneare di Maccarese delle Fiamme Oro della Polizia di Stato. Il Salvamamme in questi mesi di progetto non solo ha dato aiuti materiali, accoglienza e sostegno rispetto alle necessità delle famiglie, ma insieme anche al Gruppo Sportivo Fiamme Oro Rugby, ha organizzato momenti di socializzazione e di inclusione attraverso lo sport, dove si cresce e si impara "giocando" come la giornata allo stabilimento che sarà all'insegna del

movimento e dell'integrazione, insieme agli allenatori degli atleti del gruppo sportivo che organizzeranno delle attività psicomotorie, sia in acqua che sulla spiaggia, coinvolgendo anche i piccoli avventori e tenendo in considerazione le difficoltà psicofisiche degli ospiti, in modo da rendere questa una esperienza di crescita basata sull'inclusione. "La collaborazione con Salvamamme è per noi un motivo di vanto e di orgoglio, che dura da anni e che incarna in pieno quel principio del "sostegno", fondamento del nostro sport" - ha dichiarato Massimo Maurotto, Responsabile di settore della Società cremisi, che ha sottolineato - "quella di mercoledì prossimo sarà un'iniziativa importante che segna una continuità che non si ferma neanche nel periodo estivo, per noi



tradizionalmente legato alle vacanze e alla preparazione al Campionato successivo: Fiamme Oro e Salvamamme non vanno in pausa". "Questa iniziativa chiude una serie di attività, alcune anche molto innovative, organizzate questa estate, che hanno coinvolto decine di bambini utenti

del progetto con i loro genitori, finalizzate a rafforzare il ruolo genitoriale, il rapporto tra genitore e bambino e lavorare sulla consapevolezza corporea attraverso l'organizzazione di attività psicomotorie" ha aggiunto soddisfatta Katia Pacelli, direttore Salvamamme e psicologa dell'età evolutiva.

Si rifiuta di indossare la mascherina anti-Covid sul bus, denunciato dai Vigili

E' stato denunciato per interruzione di pubblico servizio e rifiuto a fornire le proprie generalità, il cittadino di 61 anni fermato questa mattina a Roma da una pattuglia della polizia locale su un autobus della linea 70 in Viale Giulio Cesare, dopo essersi rifiutato di indossare la mascherina. Oltre alla denuncia, l'uomo è stato sanzionato per violazione della normativa per la tutela della salute col-

lettiva, che prevede di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie a bordo dei mezzi pubblici. Il 61enne si era rifiutato di rispondere alla richiesta di indossare la mascherina a bordo del bus, che più volte gli era stata fatta dal personale Atac, per questo sono intervenuti gli agenti della locale. L'uomo ha rifiutato più volte di esibire un documento di identità e dare le proprie genera-



lità agli agenti, quindi è stato accompagnato negli uffici del Gruppo "Prati", di via del Falco, dove è stato denuncia-

Ostia, Picca (Lega): "Parapedonali acquistati e rimossi dalla pista ciclabile. Che fine faranno?"

"Proseguono a ritmo serrato i lavori per completare la pista ciclabile del lungomare. Nella giornata di ieri, in attesa dei festeggiamenti con tanto di fuochi d'artificio pagati con i soldi pubblici in casuale concomitanza con l'arrivo della sindaco Raggi per la cena elettorale che si è tenuta casualmente di fronte allo spettacolo pirotecnico, sono stati rimossi tutti i parapedonali e si è proseguito a cancellare e ridisegnare l'asfalto creando ancora più confusione alla segnaletica orizzontale". Così in una nota Monica Picca, capogruppo della Lega in X Municipio. "Con questi lavori il lungomare di Ostia è stato per l'ennesima volta ridipinto, i parapedonali costosi acquistati e subito arrugginiti, sono stati rimossi e chissà che fine faranno ora, così come i posti auto cancellati, disegnati a spina e ora riposizionati lineari alla carreggiata sempre nel tratto centrale di Ostia. Sono stati spesi soldi pubblici, nonostante il parere negativo dato dal ministero dei Trasporti, senza apportare alcuna miglioria ad un lungomare colabrodo, con



pezzi di asfalto saltati in lunghi tratti ed un verde che dal porto alla rotonda è incolto sia nello spartitraffico che nelle aiuole sui marciapiedi. Una vergogna", attacca la Picca. "Come Lega presenteremo un grande progetto di riqualificazione del lungomare di Ostia, che includa anche una pista ciclabile sostenibile e integrata nel territorio, sfruttando la pineta, ma soprattutto un progetto costruito insieme ai cittadini e alle categorie produttive della città, affossate dalla pista ciclabile a Cinque Stelle che ha solo sporcato l'asfalto di rosso già scolito senza portare una reale miglioria alla fruibilità del lungomare lidense", conclude la Picca.

Nostra intervista ai leader politici locale pronti a scendere in campo alle amministrative di primavera

Cerveteri vuole rinascere: proposte per cambiare I primi due interventi. Idee, riflessioni e progetti, le dichiarazioni del consigliere Lamberto Ramazzotti e dell'ex vice sindaco Giuseppe Zito

di Alberto Sava

A Cerveteri tutti sono consapevoli della velleità del progetto Pascucci (Italia in Comune): dieci anni di delusioni con l'amaro in bocca per tanti. Anche i più accesi sostenitori del sindaco uscente hanno scelto di fare i pesci in barile quando la loro 'guida' li ha messi davanti all'assurdo autogol politico della cacciata dell'Assovoce da Cerveteri ed allo schiaffo sferrato alle tradizioni cerveterane, con la cancellazione della Sagra dell'Uva. Cerveteri guarda avanti. Con settembre è iniziata la stagione della vendemmia nei vigneti e delle proposte politiche ed amministrative per il futuro di noi tutti. Avviciniamoci ai progetti su cui stanno lavorando le forze politiche, pronte a scendere in campo per le amministrative della prossima primavera. Abbiamo posto un'unica domanda ai diversi leader dei partiti e delle formazioni civiche che troveremo, con i rispettivi candidati a sindaco, sulla scheda elettorale a maggio 2022. Pubblichiamo le prime risposte nell'ordine di arrivo in redazione. Di seguito le dichiarazioni ricevute dal consigliere

Lamberto Ramazzotti e dall'ex vice-sindaco Giuseppe Zito: essenziale, ma politicamente mirato l'intervento del consigliere comunale più longevo di Cerveteri, diversamente articolata la risposta di Giuseppe Zito

Visione futura e proposte immediate: come vede la Cerveteri che vorrebbe?

Lamberto Ramazzotti dichiara: "Penso ad una Cerveteri amministrata da amministratori capaci di vedere oltre le bandierine ed i paletti di partito. Servono uomini e donne che si impegnino con passione sui problemi della città abbandonata che sono tanti; dalla pulizia al decoro e al personale che sia adeguato ed a disposizione dei cittadini".

L'ex vice sindaco Giuseppe Zito dichiara: "Intanto Cerveteri deve ritrovare un'identità condivisa per tracciare politiche coraggiose. Per fare ciò è fondamentale ritrovare un'armonia tra le forze politiche e un consenso forte nella città. Non vi è dubbio che Cerveteri debba lavorare su due strade parallele in grado di incrociare la direttrice dell'occupazione: 1. sviluppare un sistema turistico con infrastrutture e servizi degni della nostra storia; 2. migliorare la qualità della vita dei cittadini. Abbiamo un centro storico trascurato e dormiente. Prima che esso spiri vanno intraprese azioni immediate: ripristino della ZTL, dell'area pedonale e dei parcheggi a pagamento: questo processo deve essere accompagnato da un forte investimento in termini di iniziative che possano marcare un nuovo modo di vivere questa parte della città che è un patrimonio comune. Solo così potremo vedere nuove attività sorgere all'interno del centro storico. pedonalizzazione di Piazza Aldo Moro: questa piazza deve diventare il nostro punto d'incontro. Essa dovrà fungere da anello di congiunzione tra il centro storico, il



Nella foto, consigliere Ramazzotti

Parco della Legnara, la Necropoli della Banditaccia e i percorsi naturalistici sempre più frequentati da turisti e avventori. La nuova funzione della piazza dovrà prevedere la presenza di chioschi per i servizi turistici (rent e-bike, visite guidate, percorsi turistici, escursioni, ecc...). riqualificazione del Parco della Legnara: per riportare i cittadini a vivere il nostro centro storico dobbiamo ripensare il ruolo di questo meraviglioso parco cittadino. È necessario immaginare lo spostamento degli uffici e la riconversione delle strutture. L'area verde dovrà essere trasformata in un parco botanico all'interno del quale installare attrezzature ludico-ricreative in grado di attrarre giovani e famiglie. L'Amministrazione uscente ha lasciato segnato un percorso di riqualificazione importantissimo per Campo di Mare che va ben oltre gli interventi appena effettuati sul Lungomare dei Navigatori Etruschi. Sono infatti già finanziati: un secondo lotto di interventi che renderà il nostro lungomare decisamente più attrattivo; l'esten-



Nella foto, l'ex vice sindaco Zito

sione del nostro water front. La realizzazione di un attraversamento pedonale consentirà di raggiungere i cosiddetti "scoglietti", ciò significa raddoppiare le spiagge fruibili. Inoltre vi sono due strumenti di pianificazione urbanistica fondamentali per Campo di Mare: la variante speciale che consentirà il recupero della nostra frazione marina; il piano di utilizzazione degli arenili che potrà offrire nuovi servizi gratuiti per i bagnanti. È fondamentale che su queste scelte non si torni indietro per pregiudizi politici. Chiunque guiderà la città dovrà portare avanti con determinazione e rapidità questi strumenti perché da qui passa il futuro della nostra economia. Questi due punti focali per lo sviluppo del nostro territorio devono essere fortemente interconnessi attraverso un potenziamento del trasporto pubblico locale e una rete di piste ciclabili. Quello della mobilità sostenibile è un tema difficile da declinare in una città articolata come la nostra. Ad oggi ancora mancano strumenti di pianificazione obbligatori per legge che

dovremo definire con urgenza: Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, Piano Urbano del Traffico, Piano dei Parcheggi. Dobbiamo pensare al tema della vivibilità e per farlo non possiamo che rimettere al centro i bambini e le famiglie. Nel periodo in cui mi sono occupato della scuola ho investito moltissimo nelle strutture. Credo sia necessario tornare a farlo. In molti edifici ancora mancano i certificati di agibilità che vanno acquisiti tramite degli interventi di messa in sicurezza. Il mio sogno era quello di creare un portale con l'anagrafe dell'edilizia scolastica in cui i cittadini potessero riscontrare l'idoneità degli edifici frequentati dai loro figli. Ma oltre ad avere scuole sicure dobbiamo lavorare per avere plessi più accoglienti, all'interno ma anche all'esterno. La mia idea è di realizzare nei giardini delle scuole dell'infanzia aree giochi come quelle che ho realizzato nei plessi Montessori e Tyrsenia. Nelle scuole primarie e secondarie è necessario dare colore alle aule e dotarle di dispositivi tecnologici adeguati. E infine scuole aperte al territorio anche nel pomeriggio e durante l'estate. Vi è inoltre una cosa irrinunciabile: il recupero delle aree verdi. Credo che quanto realizzato nel Parco di Via Luni possa essere un esempio virtuoso da esportare in ogni frazione e in ogni quartiere della città. Dobbiamo individuare quali sono le aree pubbliche che siamo in grado di riqualificare e restituire alla città pienamente fruibili. Le aree sulle

quali il Comune non riesce ad intervenire dovranno essere oggetto di affidamento. In alcuni casi è immaginabile coinvolgere associazioni e comitati di zona, in altre va rivalutata l'idea di darle in concessione ai privati fissando paletti chiari. Non ho toccato il tema delle manutenzioni stradali che credo che sia una esigenza condivisa ma va temperata con le risorse economiche a disposizione e le priorità che la politica deve dare. Per tale motivo sono convinto che vada ripresa l'idea di costituire dei consorzi per la gestione della viabilità rurale. Infine credo che vada ripensato il progetto della raccolta differenziata e dell'igiene urbana con soluzioni che vadano maggiormente incontro alle esigenze dei cittadini. Sono convinto che questo servizio debba essere sottratto al mercato e gestito in house da una società partecipata. Idea che potrebbe risultare addirittura economicamente più vantaggiosa. Il prossimo Sindaco di Cerveteri, a prescindere da quali saranno i suoi obiettivi, per raggiungerli dovrà prioritariamente occuparsi del potenziamento e della valorizzazione della macchina amministrativa che ad oggi stenta a garantire anche l'ordinaria amministrazione". Fin qui vi abbiamo dato conto delle prime due risposte alla nostra intervista che abbiamo posto ai maggiori leader politici ceretani. Nelle prossime edizioni vi daremo conto delle altre diverse posizioni che riceveremo e nell'ordine di arrivo.

Il sindaco Pascucci: "Trasferimento che porterà due importanti svolte: avremo una nuova sede e abatteremo i costi dell'affitto"

La nuova sede della Polizia locale di Cerveteri in uno stabile nella proprietà della Cantina sociale

La Polizia locale di Cerveteri cambia sede. Si trasferirà in uno stabile all'interno della proprietà della Cantina Sociale di Cerveteri sulla via Aurelia. Ad annunciare lo il sindaco di Cerveteri, Alessio



Pascucci: "Grazie a una collaborazione proficua con la Cantina sociale di Cerveteri abbiamo preso possesso di uno stabile all'interno della loro proprietà". I lavori per la riqualificazione della struttura partiranno nei prossimi mesi e diventerà la sede della Polizia locale di

Cerveteri, così che si possa trovare "in una zona centrale tra il capoluogo e la frazione di Cerenova".

Trasferimento che, come ha spiegato il sindaco Alessio Pascucci, porterà due benefici: "La prima che avremo

una nuova sede della Polizia locale senza barriere architettoniche, problema che con l'attuale sede non potevamo risolvere, e la seconda non meno interessante è l'abbattimento del costo d'affitto così le casse comunali saranno sollevate da una costosa spesa in meno".

Le Guardie Ecozoofile Fareambiente sono riuscite a recuperarli e a metterli in sicurezza

Quattro ricci in trappola in una piscina abbandonata



Anche una piscina vuota può diventare un pericolo per un piccolo animale selvatico come un riccio. Le Guardie Ecozoofile Fareambiente di Cerveteri ne hanno salvato una famiglia intera: si tratta di piccoli di *Erinaceus europaeus*, il comune riccio europeo. "Caduti in una piscina condominiale in disuso questi cuccioli si erano rannicchiati impauriti in un angolo", hanno raccontato le Guardie su Internet. I piccoli hanno trovato "conforto l'un l'altro e non sapendo cos'altro fare se non attendere l'arrivo di una mamma che però non sarebbe mai giunta". Una signora che abita nel condominio si è accorta della loro presenza e ha contattato



Fareambiente. "Sono stati fatti con urgenza visitare da un medico veterinario con esperienza nel trattamento della fauna selvatica", spiegano le Guardie. Due dei cuccioli, più debilitati, sono rimasti in cura al medico. "Adesso tutti e quattro raggiungeranno con una staffetta i volontari

dell'Associazione "La Ninna" Centro Recupero Ricci dove riceveranno tutte le cure e le premure necessarie per poi essere rimessi in libertà, sempre insieme ma più forti di prima. Il nostro Nucleo ci tiene a ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per il benessere e la salvezza di questi piccoli che nonostante la loro pungente corazzina erano più che mai indifesi".

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

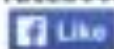
**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Una lite tra coniugi sfocia in vandalismo. Intervengono i Carabinieri

Sfonda la vetrina del negozio della moglie



Si è recato presso l'attività commerciale della moglie e ha sfondato la vetrina. Attimi di paura ieri pomeriggio a via Fiume.

Secondo una prima ricostruzione una lite tra coniugi sarebbe finita con atti di vandalismo nei confronti dell'attività com-

merciale di uno dei due. Sul posto subito allertati dai presenti si sono portate due volanti dei Carabinieri. L'uomo è stato portato nella caserma di via Livorno dove i militari procederanno con le formalità di rito.



Amministrazione, PD: "L'incapacità di gestire la salute pubblica e i rapporti con la città"

Riceviamo e pubblichiamo: "Ci sono momenti nei quali la capacità di gestire le situazioni difficili è la dote fondamentale di un amministratore pubblico. Un anno fa il Sindaco Grando non comunicò ai cittadini di un quartiere di Ladispoli che l'acqua era contaminata da batteri fecali, nonostante la Asl avesse comunicato l'allarmante e il grave risultato delle analisi. (Ricordiamo che su questa vicenda Grando è stato rinviato a giudizio dal Tribunale di Civitavecchia). Negli ultimi mesi la diffusione del virus Covid 19 è stata a Ladispoli quattro volte superiore alla media nazionale, ma nessun aumento dei controlli è stato messo in atto dal Sindaco quale autorità Sanitaria locale. Nelle ultime settimane la serie di allarmi e dubbi sullo stato delle acque marine è stato sottovalutato da un Sindaco completamente assente, sostituito da consiglieri senza nessun potere nell'ambito della prevenzione della salute pubblica. E così l'Amministrazione Grando ha accumulato ritardi, confusione e approssimazione: il comunicato che ha dato notizia del divieto di balneazione - in una zona mai prima interessata negli anni passati da



questa misura - è accompagnato da una piantina sbagliata. Peggio di così non si poteva fare, con il risultato di far crescere la rabbia dei cittadini, in particolare i turisti che si sono sentiti raggirati da chi avrebbe dovuto invece salvaguardare la salute pubblica. Non bisogna creare allarmismi, e il PD ha cercato di spingere soprattutto per la soluzione dei problemi, ma non si può nemmeno dimostrare tanta incapacità in settori fondamentali per il Comune che si amministra". Così in una nota del Partito Democratico Circolo di Ladispoli.

Interventi sulla linea Fl5 Roma - Civitavecchia, cambia l'offerta dei treni a lunga percorrenza



Variazioni in vista sulla linea Fl5 Roma - Civitavecchia dal 6 settembre al 3 ottobre. Sulla linea saranno infatti effettuati degli interventi programmati. Si registreranno dunque delle variazioni ai servizi Rv Roma - Pisa (e viceversa) e ai treni a lunga percorrenza. In particola-

re, oltre a variazioni delle numerazioni di tutti questi servizi, per alcuni di questi sono previste anche delle variazioni di orario, che interesseranno anche le stazioni della Fl5. I servizi Roma - Ladispoli, Roma - Civitavecchia e Roma - Grosseto non subiranno modifiche.

Rifiuti: ritiro dei mastelli anche oggi pomeriggio

L'Amministrazione comunale rende noto che giovedì 2 settembre dalle 17:00 alle 20:00 nella piazza del mercato settimanale (piazzale Onofri) ci sarà un info point eccezionale dove i cittadini potranno ritirare le attrezzature per la raccolta porta a porta. Si ricorda che gli utenti dovranno mostrare agli addetti Tekneko i mastelli in uso, il documento com-

provante l'iscrizione al ruolo Tari, il documento e il codice fiscale della persona iscritta a ruolo Tari, eventuale delega scaricabile dal sito Tekneko o dal sito del comune di Ladispoli. Restano invariate le altre giornate dedicate al servizio di consegna attrezzature per la raccolta porta a porta (lunedì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 17:00 alle 20:00; mercoledì dalle 17:00 alle



20:00; venerdì dalle 17:00 alle 20:00; sabato dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 17:00 alle 20:00).

Stagione venatoria 2021-22: iniziata la consegna dei tesserini presso l'Urp

L'Amministrazione comunale rende noto che giovedì 26 agosto presso l'Urp in piazza Falcone inizia la consegna dei tesserini venatori per la stagione 2021-2022. Per ottimizzare il ritiro del proprio tesserino è opportuno che il richiedente si presenti agli sportelli con la documentazione completa costituita da: Licenza di porto di fucile per uso caccia in corso di validità; Ricevuta dell'avvenuto pagamento sul c/c postale n. 8003 intestato a Concessioni Tasse Governative di 173,16 (suscettibile di variazione annuale); Ricevuta dell'avvenuto pagamento sul c/c postale n. 63101000 intestato a Regione Lazio - tasse di concessione regionale di € 32,65 oppure tramite bonifico bancario IBAN: IT75 C 07601 03200 000063101000; Attestazione di pagamento della quota assicurativa non scaduta; Attestazione di pagamento della quota di iscrizione all'ATC di "Residenza Venatoria", per la stagione venatoria 2021/2022; Ricevuta di riconsegna del Tesserino Venatorio della stagione precedente; Codice Fiscale; L'Ufficio relazioni col pubblico è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 12:30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15:00 alle 17:30.

Palestre scolastiche in uso temporaneo, pubblicato il bando 2021-2022

L'Amministrazione comunale rende noto che è stato pubblicato l'avviso per la concessione in uso temporaneo (anno 2021-2022) delle palestre, dei locali scolastici e degli spazi verdi annessi agli istituti scolastici di proprietà del comune di Ladispoli per il periodo dal primo ottobre 2021 al 30 giugno 2022. La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, dovrà pervenire in plico chiuso recante la dicitura esterna "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la concessione in uso temporaneo, anno 2021/2022, delle palestre, dei locali scolastici e degli spazi verdi annessi agli istituti scolastici di proprietà del Comune di Ladispoli" e essere inviata via pec al seguente indirizzo: comunediladispoli@certifica-



zioneposta.it e/o consegnata a mano al Protocollo del Comune di Ladispoli - Piazza Falcone, 1 - 00055- Ladispoli entro e non oltre le ore 12:00 del 1 settembre 2021.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i y

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

Mare inquinato, Ladispoli Attiva: "Vieta la balneazione a stagione conclusa".

"Grando irresponsabile e superficiale"

"Si è dovuto attendere la fine di agosto, decine di casi di gastroenterite, qualche ricoverato in ospedale ed un rimbombo sulla stampa nazionale per vedere finalmente emanata un'ordinanza di (temporaneo) divieto di balneazione. L'Arpa ha infatti finalmente sancito quello che da settimane tantissimi cittadini e semplici turisti denunciavano, colpiti da febbre e dolori all'apparato intestinale dopo aver fatto il bagno nel mare cittadino. Nel tratto che va tra il fosso Sanguinara e il Castello Odescalchi è stata infatti rilevata una concentrazione del batterio Escherichia Coli pari a 1298 MPN/100ml: ben oltre il

doppio del limite di legge che si attesta su 500 MPN/100ml. Sappiamo benissimo che il sindaco Grando non ha responsabilità dirette sulla proliferazione del batterio, così come che la competenza in materia sanitaria sul nostro territorio è dell'ASL RM 4. Ma riteniamo tuttavia che ci siano invece enormi responsabilità nella gestione di questa emergenza, a partire dalla comunicazione "social" di Piazza Falcone che ha evidentemente espresso considerevoli lacune in termini di presa in analisi di quanto stava accadendo, talvolta cercando di sviare eventuali responsabilità e addirittura rispondendo con arroganza



verso le forze di opposizione e i giornali che giustamente iniziavano a sollevare dubbi e

critiche. Si è parlato addirittura di "volere il male di Ladispoli" mettendo in giro

certe voci. Per non parlare infine della mappa di riferimento inclusa nell'ultimo post pubblicato sulla pagina Facebook del sindaco, che rappresenta in rosso un'area completamente diversa da quella indicata dalle analisi (riportando una zona già interdetta per legge alla balneazione, ovvero quella tra il fosso Vaccina e il Sanguinara). Riteniamo pertanto assolutamente inadeguata la risposta tardiva del Comune e siamo sensibilmente costernati nell'apprendere con quanta leggerezza è stata presa in esame questa emergenza. Tenendo conto inoltre di alcuni elementi significativi, come le date di inizio delle

prime segnalazioni, avvenute intorno al 14 e 15 agosto, e la totale ignoranza del rapporto di Goletta Verde del 12 agosto che vede proprio la nostra costa tra le più inquinate del Lazio, definita addirittura "malata cronica". Auspichiamo che tutta l'amministrazione comunale prenda atto della gravità della situazione e si impegni concretamente nell'individuare in tempi rapidi l'origine di tale emergenza affinché, anche a stagione balneare quasi conclusa, il nostro mare torni di nuovo sano e fruibile da tutta la cittadinanza". Così in una nota a firma del movimento Ladispoli Attiva.

"Francesco Ranalli esempio eccelso di senso del dovere e di elette virtù civiche"



L'altra mattina il sindaco Alessandro Grando ha consegnato un encomio come "esempio eccelso di senso del dovere e di elette virtù civiche" a Francesco Ranalli, il giovanissimo surfista che la scorsa settimana ha salvato la vita all'avvocato

Celestino Gnazi che stava affogando nello specchio d'acqua davanti a Torre Flavia. "Ci sembrava doveroso a nome di tutta la città di Ladispoli - ha commentato il sindaco Grando - ringraziarlo per il suo gesto eroico che è stato fondamentale per sal-

vare una vita umana. Colgo l'occasione per invitare tutti a non sottovalutare la pericolosità del mare perché a volte non ci possono essere angeli custodi come Francesco". Alla consegna dell'encomio era presente l'avvocato Celestino Gnazi.

Con Arianna Petrucci Ladispoli al Teatro Ariston di Sanremo

Nota dopo nota Arianna il prossimo 9 settembre canterà nel teatro simbolo della musica leggera italiana, il teatro Ariston di Sanremo. Dopo aver superato la finale regionale di Sanremo Rock & Trend a Celano, Arianna proporrà il suo singolo nella finale nazionale al Teatro Ariston e sul palco con lei suonerà il pianoforte Luigi Petrucci, autore e compositore del brano. PRIMA O POI, il singolo proposto da Arianna sul tema della salvaguardia dell'ambiente, è una ballad pianoforte e voce e sarà pubblicato a breve sui digital store. Un anno magico per la giovane cantante, dopo le esibizioni al Castello Sforzesco di Milano nel Campusband di Mario Lavezzi, la partecipazione al premio "Je so pazzo", le finali al premio "Musica è" e "Green Music Contest" di Cuneo, un'altra tappa fondamentale all'Ariston di Sanremo il prossimo 9 settembre. Per richieste biglietti di ingresso al teatro Ariston contattare l'organizzazione alla seguente mail: info@noeventi.com. Arianna Petrucci, teatro Ariston Sanremo, 9 settembre, PRIMA O POI...



GARI TV

Smiley World Animazione

Tel. 320 5675016 - 347 9256360
smileyparadentertainment@gmail.com

DCL Edilizia

Costruzioni	Cartongessi
Ristrutturazioni	Manutenzioni
Pavimentazioni	Condizionati
Condizionamento	Serre Solari
Impermeabilizzazioni	Cappotti
Rivestimenti	Tetti in Legno
Impianti elettrici e idraulici a norma di legge	Imbiancature
	Sestieri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Intervento della sigla dopo il grave infortunio alla banchina 23 per un giovane operatore

Incidente al porto di Civitavecchia, i sindacati: “Salute e sicurezza sul lavoro priorità per tutti”

“Sabato scorso presso la banchina 23 un giovane operatore portuale della Società Traiana si è gravemente infortunato cadendo da una benna durante le operazioni di imbarco del cippato e, immediatamente soccorso, è attualmente ancora ricoverato in ospedale a seguito delle gravi fratture riportate che lo costringeranno ad una lunga degenza. Nella stessa circostanza, anche un altro lavoratore portuale è rimasto coinvolto riportando fortunatamente solo dei piccoli traumi che non hanno richiesto cure ospedaliere. Ma la paura è stata tanta e le conseguenze di questo brutto incidente sul lavoro sarebbero potute essere di gran lunga peggiori e fatali. Le cause sono ancora in corso di accertamento da parte degli Organismi competenti, a cui chiediamo a gran voce di fare piena luce sull'accaduto affinché in futuro si possano evitare simili accadimenti”. Inizia così la nota unitaria di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti che esprimono massima vicinanza e solidarietà al lavoratore gravemente coinvolto e ai suoi familiari, augurandogli una pronta ripresa e di tornare al più presto dai suoi cari. “Il tema della salute e sicurezza sul lavoro è da sempre centrale nelle agende e iniziative del sindacato – hanno sottolineato – quotidianamente diciamo che per contrastare gli incidenti e infortuni sul lavoro, è più che mai necessaria una cooperazione tra Imprese e Sindacati per



assicurare il rispetto delle norme e, al tempo stesso, che occorre intensificare i controlli ed inasprire le sanzioni, così come va aumentata la prevenzione e soprattutto la formazione. La salute e la sicurezza sul lavoro devono essere la priorità di tutti e non possono essere considerate un costo ma un investimento che va sostenuto anche dalle istituzioni, a maggior ragione in questo periodo di crisi pandemica e nell'ottica della tanto auspicata ripresa. Tra l'altro, il 25 maggio scorso le segreterie confederali di Cgil, Cisl e Uil di Civitavecchia hanno svolto un presidio sotto la sede del Comune a Palazzo del Pincio per sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni proprio sulla delicatezza di

queste tematiche giacché è intollerabile, oltre che non degno di un paese civile, uscire di casa per andare a lavoro e correre il rischio di non tornare più dai propri cari. Auspichiamo una presa di coscienza da parte di tutti della gravità che rappresenta per la collettività il fenomeno degli incidenti e degli infortuni sul lavoro, che però riteniamo vada affrontato con fermezza e intransigenza ogni giorno e non soltanto sull'onda emotiva dell'ennesimo episodio. Crediamo che sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro – hanno concluso – non si possa in alcun modo risparmiare né rimandare affidandosi alla casualità e al tanto non succede”.

Tolfa: Festa di Sant'Egidio, partecipazione e apprezzamenti

Grandi apprezzamenti e sentiti ringraziamenti da parte dei cittadini all'amministrazione Landi per l'organizzazione dei festeggiamenti che si sono svolti domenica in onore del Patrono Sant'Egidio Abate. L'amministrazione comunale collinare, infatti, anche in tempi di estrema difficoltà, è riuscita e sta ancora organizzando iniziative culturali di grande livello e di diverso genere, ben contingentati, spalmati in tutta l'estate e che stanno coinvolgendo diversi punti strategici del borgo. Molto graditi gli eventi del cartellone dei festeggiamenti patronali di domenica sera a Tolfa: musica intensa e piacevole con la “Zi Danj's Band ZBD” che ha saputo intrattenere e coinvolgere i presenti con brani molto noti e di grande spessore musicale magistralmente interpretati dalla magnifica voce solista di Daniela Tardioli. Incredibile e molto apprezzato il senso civico mostrato dai presenti, distribuiti



in modo uniforme senza assembramenti in tutto il centro storico, come vivamente consigliato dall'amministrazione e nei punti alti e strategici di cui è ricco il borgo, per godere del panorama, della tipica e ottima gastronomia e nello specifico dello splendido spettacolo pirotecnico: un modo di esserci e partecipare all'insegna dello star bene insieme con buon senso. Presa letteralmente d'assalto La Rocca da turisti e gruppi di ogni età posizionati per scattare foto mozzafiato e significative. Veri quadri di luce gli scatti ai fuochi dalla Rocca del giovane e bravissimo Marco Virgili che ha saputo immortalare e donare i suoi splendidi e studiati scatti mozzafiato. Molto soddisfatti il sindaco Luigi Landi, la vicesindaco Stefania Bentivoglio, la consigliera con delega alle attività culturali e smart nei vari ambiti Tomasa Pala e tutta l'amministrazione che ha fatto squadra per la buona riuscita degli eventi.

D'Emilio: “Con il concerto di Massimo Ranieri raggiunto il livello massimo di un'estate al top”

“Sognavo qualcosa di grande per la mia città. Sognavo che si potesse parlare di noi. Sognavo di cambiare il corso artistico e culturale di questa città diffondendo bellezza e arte. In questi tre anni dove mi sono arrabattato, arrabbiato, arroventato, posso dire che in un momento difficile come questo siamo riusciti a toccare l'apice e portare bellezza”. A dirlo è l'assessore ai Servizi sociali Pierluigi D'Emilio che fa il punto della situazione sulle manifestazioni estive organizzate dal Comune. “Il concerto di Ranieri – continua D'Emilio – è stato qualcosa di stupendo, di artisticamente valido e con una esecuzione musicale di grandissimo livello. Spalla



a spalla con Maura Chegia siamo arrivati alla fine di questa lunga estate. Insieme abbiamo superato mille ostacoli e problemi. Telefonate, messaggi,

discussioni, riflessioni, qualche vaffa, tanti sorrisi e tanta, tanta passione. Non è normale prendere la macchina tornare a casa e con tutta la stanchezza del mondo dire a te stesso di iniziare a pensare al Natale. Questa città che ha indossato il suo vestito più bello ed è stata impertinentemente civettuola, sexy, intrigante e dolcemente irriverente avvolta dalla sua stoffa trasparente che faceva intravedere le sue forme sinuose. Il pubblico in estasi, le note alte nel cielo per poi scendere ad accarezzare le onde. Adesso sarà difficile fare meglio, ma nulla è impossibile se ci metti impegno e determinazione”.

Fiumicino Jazz Festival dal 3 al 26 settembre 2021

È riservato ad una gioiosa e rilassante esperienza tra Musica e Natura il primo appuntamento del FIUMICINO JAZZ FESTIVAL, rassegna ideata da Attilio Berni, direttore artistico del Museo del Saxofono, in collaborazione con la Pro Loco di Fiumicino e il birrificio agricolo Podere 676, che prenderà il via venerdì 3 settembre per svolgersi ogni fine settimana del mese tra il Museo di Maccarese, il



battello sul fiume ancorato all'Archeoboot di Fiumicino Paese e la cantina della birra a Testa di Lepre. L'inaugurazione della manifestazione, con due partenze alle ore 17,30 e 18,30 di venerdì, prevede due gite musicali sul battello con aperidegustazione e il concerto della Continental Dixie Band, orchestra in puro stile New Orleans che arricchirà con le proprie atmosfere Dixieland il tragitto lungo le bellezze paesaggistiche sulle sponde del Tevere. Sabato 4 settembre alle ore 21:00 è di scena il primo concerto al Museo, insieme al jazz autentico di Max Ionata & Friends.

In un contrappunto intrigante e sintonico, il sound di Max Ionata incontra il tocco di Luca Mannutza interagendo appassionatamente con la ritmica di Francesco Puglisi e Francesco Merenda. Uno scambio amabile d'eleganza e raffinatezze che sfocia in un fluire continuo di suggestioni...

Il concerto, per chi lo desidera, è anticipato da un apericena. In chiusura del primo week-end avrà luogo l'originale appuntamento della serie “Conversaxioni” dedicato alle storie di birra e jazz. Domenica 5 settembre alle ore 18:00, sempre al Museo, protagonista sarà il grande Lino Patrino, che tra racconti e performance parlerà delle origini italiane del jazz, del blues, del contributo dei neri e di quello di bianchi, allargando il panorama della sua lectio storico-musicale al jazz in Italia negli anni '50, a Roma e a Milano, e a quello di New Orleans, Chicago e New York negli anni '20. Il Fiumicino Jazz Festival rispetta la normativa anti-Covid: per accedere alle manifestazioni è richiesto il green pass. Le Conversaxioni al Museo e gli eventi al birrificio sono ad ingresso gratuito; i biglietti dei concerti sono acquistabili al Museo o sul sito Liveticket; le prenotazioni per le gite musicali sul battello vanno effettuate ai contatti della Pro loco di Fiumicino. Per tutti gli eventi è suggerita la prenotazione a causa dei posti limitati.

Appuntamento questa sera alle 21.15 al Castello di Santa Severa. Parcheggio gratuito
“Cose, uomini e paesaggi del mondo antico” prosegue il ciclo di conferenze

Prosegue l'appuntamento al Castello di Santa Severa con il ciclo di conferenze “Cose, uomini e paesaggi del mondo antico” a cura del Museo Civico e del Gato in collaborazione con Coopculture e LazioCrea. Relatrice della serata in programma oggi a partire dalle 21.15 (parcheggio gratuito), sarà la dottoressa Alessandra Sileoni, archeologa, presidente della società tarquinense di Arte e Storia. Tema della serata: “Proprietà imperiali lungo la costa titenica. Testimonianze dal territorio di Tarquinia”.



Golf, DS Automobiles 78° Open d'Italia

Lo show dei campionissimi nella casa della Ryder Cup 2023

Il Marco Simone Golf & Country Club, teatro di gara della Ryder Cup 2023, si svela al mondo con il DS Automobiles 78° Open d'Italia che, nella Capitale, metterà in mostra la bellezza di un campo completamente rinnovato in vista della 44esima edizione della sfida tra il team Europe e gli Usa. È tutto pronto per la massima rassegna del golf tricolore, in programma dal 2 al 5 settembre a Guidonia Montecelio (Roma), con lo show che sarà anticipato (mercoledì 1) dalla Rolex Pro-Am. Francesco Molinari, Henrik Stenson e Martin Kaymer che, insieme a Luke Donald, sarà uno dei due ex numeri 1 al mondo in campo. E poi altri top player internazionali quali, tra gli altri, Tommy Fleetwood e Matthew Fitzpatrick. Quindi l'emergente Rasmus Hojgaard (stella dell'European Tour reduce dal terzo successo in carriera sul circuito arrivato all'Omega European Masters), il "defending champion" Ross McGowan, che proverà a diventare il primo giocatore a vincere consecutivamente il torneo dopo il belga Flory Van Donck e il francese Auguste Boyer, gli unici a riuscire in questa impresa (loro anche il record di successi nella competizione, 4 a testa). E tanti big azzurri, tra questi anche Guido Migliozzi e Renato Paratore che, dopo le Olimpiadi di Tokyo e il settimo posto all'Omega European Masters, sognano l'impresa a Roma dove Chicco Molinari inseguirà uno storico "triple". Dunque la seconda volta di Tommaso Perrino, golfista paralimpico che giocherà al fianco dei big internazionali. Fino all'esordio da professionista del giovane azzurro Gregorio De Leo. Il DS Automobiles 78° Open d'Italia sarà una rassegna all'insegna dei campioni e dei valori. In un torneo da vivere dalla prima all'ultima buca, che vanterà una triplice esposizione televisiva ed entrerà nelle case di tutti gli italiani. L'ingresso sarà gratuito e lo spettacolo aperto a tutti, in sicurezza. All'interno del "Family Open, CONI Lazio e Regione Lazio promuoveranno la campagna vaccinale in presenza con un "hub" realizzato per l'occasione dalla Asl Roma 5. Grande ospite sarà poi il trofeo della Ryder Cup, in una tappa cruciale (la penultima) valida per la qualificazione (per i giocatori europei) al super match del Wisconsin (24-26 settembre) tra Usa e Vecchio Continente. In palio anche un montepremi complessivo di 3.000.000 di euro. F.Molinari insegue il tris, in campo anche Stenson e Kaymer. Tre campioni Major al DS Automobiles 78° Open d'Italia - Tra i campioni Major in campo c'è



Chicco Molinari che torna a giocare l'Open d'Italia per la prima volta dal 2019 quando non riuscì a superare il taglio. Il torinese, dopo quelli firmati nel 2006 e nel 2016, insegue un altro successo per diventare il primo italiano a vincere per tre volte questa competizione. Nel field ecco poi lo svedese Stenson, medaglia d'argento ai Giochi di Rio de Janeiro 2016 e re, nello stesso anno, del The Open (conquistato da Francesco Molinari nel 2018). E ancora: il tedesco Kaymer (secondo all'Open d'Italia nel 2015), ex numero 1 al mondo nel 2011 (con una grande passione per l'Italia) che nel palmares vanta anche due trionfi in tornei del Grande Slam arrivati nel 2010 al PGA Championship e nel 2014 (il suo ultimo exploit) allo US Open. Capitolo a parte merita anche l'inglese Donald, già numero 1 del world ranking nel 2011 con cinque vittorie sul PGA Tour e sette sull'European Tour.

Golf, Omega European Masters: gli azzurri sognano l'impresa

All'Omega European Masters sono stati tra i grandi protagonisti della tappa svizzera dell'European Tour chiusa al settimo posto. Entrambi con due sigilli sul circuito, Migliozzi (miglior italiano nel world ranking, 69esimo) quest'anno ha sfiorato per tre volte il tris stanzandosi al secondo posto al Qatar Masters, al British Masters e al Made in HimmerLand. Per il vicentino (miglior azzurro all'Open d'Italia nel 2020, quando si classificò 22esimo) il 2021 è già un anno da ricordare. Tra i traguardi anche un quarto posto (al debutto in un Major) allo US Open, la partecipazione alla 149esima edizione del The Open e quella alle Olimpiadi di Tokyo proprio al fianco di Paratore, amico e collega. E ora il 24enne veneto vuole continuare a cullare il sogno di giocare la Ryder Cup del Wisconsin (è attualmente al decimo posto della European Points List). Ottimo momento di

forma anche per Paratore che, a Crans Montana, ha colto il suo miglior risultato del 2021 sull'European Tour. Alla prima Top 10 stagionale, vuole l'affermazione in casa, davanti al "suo" pubblico: quello di Roma. Non solo Francesco Molinari, Migliozzi e Paratore. Tra gli azzurri in gara figurano, tra gli altri, Andrea Pavan (anche lui romano), Edoardo Molinari, Nino Bertasio, Francesco Laporta, Lorenzo Gagli, Lorenzo Scalise, Aron Ziemmer, Enrico Di Nitto, Jacopo Vecchi Fossa, Stefano Mazzoli, Luca Cianchetti, Federico Maccario, Tommaso Perrino e Gregorio De Leo. Senza dimenticare gli amateur Andrea Romano (per il giovane capitano sarà la seconda volta all'Open d'Italia dopo l'esordio nel 2020), Pietro Bovari (miglior dilettante all'Omega European Masters dove ha realizzato anche una "hole in one" nel terzo round), Giovanni Manzoni, Filippo Celli e Davide Buchi. Il DS Automobiles 78° Open d'Italia sarà all'insegna dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del Progetto Ryder Cup 2023. Per il secondo anno consecutivo il torneo vedrà ai nastri di partenza il livornese Perrino, Commissario Tecnico del Settore Paralimpico FIG, che non s'è mai arreso neanche davanti a un incidente stradale che, a seguito di una successiva infezione contratta in ospedale durante la riabilitazione, gli ha causato una importante limitazione alla funzionalità di una gamba. Si prepara a fare il suo esordio da professionista all'Open d'Italia (come accaduto a Virginia Elena Carta nel Ladies Italian Open 2021) Gregorio De Leo, 21enne di Biella che quest'anno s'è imposto ai Campionati Internazionali d'Italia maschili distinguendosi sull'Alps Tour (il terzo circuito europeo, attualmente è all'ottavo posto dell'ordine di merito) dove ha ottenuto tre Top 10. Con l'impresa all'Omega

European Masters Rasmus Hojgaard è diventato il terzo giocatore più giovane a collezionare tre successi sull'European Tour dopo Matteo Manassero e Severiano Ballesteros. Talento emergente del circuito, ha compiuto 20 anni lo scorso 12 marzo - è il più giovane golfista nella Top 100 del world ranking dov'è 83esimo - e al DS Automobiles 78° Open d'Italia vuole continuare a stupire. Saranno invece nove i past winner in gara: oltre a Chicco Molinari e Ross McGowan ecco l'austriaco Bernd Wiesberger (vincitore nel 2019 e reduce dal secondo posto beffa a Crans Montana dove i suoi sogni sono finiti in acqua alla 18), il danese Thorbjørn Olesen (2018), lo svedese

Rikard Karlberg (2015), il francese Julien Quesne (2013), lo spagnolo Gonzalo Fernandez-Castano (2007 e 2012), l'inglese Robert Rock (2011) e il francese Gregory Havret (2001). Mentre tra i favoriti al titolo, oltre ai campioni già citati, ci sono i sudafricani Garrick Higgo (che quest'anno ha vinto due volte sull'European Tour trovando il successo anche sul PGA Tour al Palmetto Championship), Justin Harding, Dean Burmester, Daniel Van Tonder, Brandon Stone e George Coetzee. Ancora: il francese Victor Perez, gli inglesi Fleetwood (trascinato, insieme a Chicco Molinari, del Vecchio Continente alla Ryder Cup 2018 di Parigi), Fitzpatrick (ventiquattresimo nel world ranking) e Bland, l'australiano Min Woo Lee (decimo nella Race to Dubai) e lo scozzese Calum Hill. Tra gli iscritti anche lo spagnolo Miguel Ángel Jiménez, 57enne di Malaga e recordman per presenze (713) sull'European Tour dove ha vinto 21 tornei. Il torneo si giocherà sulla distanza di 72 buche, 18 al giorno. Dopo i primi due giri il taglio lascerà in gara i primi 65 clas-

sificati e gli eventuali pari merito al 65° posto. Il montepremi è di 3.000.000 di euro con prima moneta di 485.330. Ingresso gratuito e triplice esposizione televisiva - Nel pieno rispetto delle normative anti Covid-19 l'ingresso al Marco Simone Golf & Country Club sarà gratuito e aperto a tutti, fino al raggiungimento della capienza massima consentita (tutte le informazioni su www.openditaliagolf.eu).



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

amicitytv





Piazza Rossellini gremita all'inverosimile per l'apertura della nuova stagione Presentazione in grande per il Ladispoli Calcio

Tanta gente ieri sera in piazza Rossellini a Ladispoli per la presentazione della squadra di calcio che si prepara ad affrontare il campionato di Eccellenza. Tra musica, balli, intrattenimenti e canzoni, sul palco sono salite tutte le compagini dell'Us Ladispoli, dai più piccoli alla prima squadra, insieme alle ragazze rossoblu che disputeranno il torneo di Eccellenza. Una festa di popolo che ha richiamato una platea gremita per oltre due ore nel cuore di Ladispoli, sembra finalmente essere partita quella "operazione simpatia" del club verso la città che Ortica Social aveva auspicato. A portare il saluto dell'amministrazione comunale il sindaco Alessandro Grando (nella foto) e l'assessore alla pubblica istruzione, Fiovo Bitti, che ha annunciato un importante progetto di collaborazione tra le scuole e la società della presidente Sabrina Fioravanti. All'Us Ladispoli un grande in bocca al lupo da parte del nostro giornale, ribadiamo sempre che la squadra di calcio è un patrimonio non solo sportivo di tutta la città. Forza Ladispoli Carica!



Graniero: "E' una squadra che può fare bene, dobbiamo lavorare e crescere" Calcio, il Cerveteri c'è

Il Cerveteri c'è, è una squadra che dalle prime battute, in allenamento e sgambature, somiglia al carattere del suo tecnico, Antonio Graniero. Nel test con l'Ottavia, vinto per 3 a 0, al di là del risultato è stato l'atteggiamento a convincere l'allenatore verdeazzurro. I rinforzi, a centrocampo e attacco, sono un valore aggiunto. Teti e Morbidelli in avanti, Palermo a centrocampo sono la colonna vertebrale di una squadra che può ambire a fare un bel salto in avanti. Parlare di obiettivi, si sa, è prematuro come sottolineare Graniero. "Non possiamo sbilanciarci, siamo una squadra in

fase di assestamento, ricostruita dalle ceneri dello scorso anno e quindi bisogna dargli del tempo - ammette l'allenatore -. Posso dirvi che la società mi ha messo a disposizione un organico di tutto rispetto, vista all'opera la squadra mi ha regalato delle sensazioni positive, ci sono giocatori veramente importanti. Mi assomiglia, ha la mentalità che piace a me". Il campionato, alla cui partenza vi sono almeno 3 formazioni tra le favorite, vede gli etruschi partire senza proclami.

"Fin quando non partiremo riteniamo che ci sia poco da dire - continua Graniero - è un campionato

particolare, la formula delle retrocessioni e promozioni ci sottraggono ad ogni previsione. Bisogna avere calma, non facciamo pronostici inadeguati al momento. Il Cerveteri è una squadra che può fare bene, dobbiamo lavorare e crescere.

La società ci tiene a disputare una stagione importante, io come loro voglio ottenere il massimo. La piazza ha un blasone, una tifoseria appassionata ed esigente. Stare qui è bello, si respira il profumo del calcio che piace a me essendo cresciuto nel napoletano come calciatore vi dico tutto".

Fabio Nori



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi studiando i vostri clienti nell'utilizzo ottimale dei costi.

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9235963 Fax: 075 904308
email: info@bluepower.it

Email: redazione@gagc-greencom.it
Piazza Giovanni Sanducci 1 100125 I

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dell'energia e dell'economia, dell'energia e dell'economia, dell'energia e dell'economia. Rinnovabile ed Ecocompatibile.

Ag-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 10"

Ospedale Bambino Gesù: non esistono cibi vietati, neanche il cioccolato, ma attenzione a sovrappeso

Bambini ed emicrania Ecco come si combatte

Circa il 10% della popolazione pediatrica soffre di emicrania. Tra i fattori scatenanti dell'attacco emicranico sono compresi anche quelli alimentari. Non esiste però una lista di alimenti vietati uguale per tutti. Solo la verifica nel singolo paziente di un rapporto fra l'assunzione di un dato alimento e la comparsa del mal di testa può far nascere questo sospetto. E' la conclusione cui sono arrivati i ricercatori del Dipartimento di Neuroscienze dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù che hanno esaminato la letteratura scientifica esistente in materia fino ad oggi e smentito alcuni falsi miti. I risultati sono stati pubblicati sulla rivista internazionale Nutrients.

L'emicrania pediatrica

L'emicrania pediatrica ha un'origine genetica. In circa il 5% dei bambini che ne soffrono si può sviluppare una forma cronica che ha un notevole impatto sulla qualità di vita in termini di perdita di giorni di scuola (nei casi più gravi anche di interi anni scolastici) e di sospensione delle attività ludiche, per esempio dell'attività sportiva. Sono molteplici i fattori che possono scatenare l'attacco di mal di testa oppure aumentarne la frequenza accentuando-

ne la gravità. In età pediatrica sono molto importanti quelli di natura emotiva, come stress scolastico o ansia o depressione derivante da situazioni familiari. Sotto accusa anche alcuni alimenti.

Falsi miti

Tra gli alimenti che più frequentemente vengono accusati di provocare il mal di testa sono compresi il cioccolato, il glutammato di sodio, i nitrati (negli insaccati), i dolcificanti artificiali e gli alimenti contenenti il glutine. In realtà non è mai stato dimostrato che l'assunzione di cioccolato possa scatenare un attacco emicranico.

Gli studi "provocativi" - effettuati cioè tramite la somministrazione dell'alimento al fine di provocare l'attacco emicranico - hanno dato esito negativo. Lo stesso vale per il glutammato di sodio, usato nella cucina cinese: si parla spesso di "sindrome del ristorante cinese" per indicare la comparsa di un attacco emicranico dopo un pasto di questo tipo, ma non ci sono evidenze scientifiche che la somministrazione di glutammato possa provocare mal di testa.

In alcuni studi, il glutammato è stato somministrato insieme al cibo ad alcuni soggetti e non ad altri. Al contrario di quanto

ci si potesse attendere, la comparsa del mal di testa non era più frequente nei primi rispetto ai secondi, smentendo di fatto il ruolo causale di questa sostanza per l'attacco emicranico.

Per i dolcificanti, invece, sostanzialmente non esistono dati: non ci sono studi scientifici che possano confermare il loro ruolo come fattori scatenanti dell'attacco emicranico. Diverso è il discorso per la caffeina e l'alcol (quest'ultimo specificamente per gli adulti), la cui possibile azione scatenante l'attacco emicranico risulta meglio documentata. Per quanto riguarda la caffeina, in particolare, non solo l'eccessivo consumo, ma anche la sua sospensione rapida può scatenare il mal di testa.

E' stato calcolato che la sospensione della caffeina possa provocare mal di testa in circa la metà dei soggetti. Uno studio scientifico condotto su un ampio numero di soggetti emicranici ha valutato la percentuale di persone che riferivano una stretta relazione fra l'assunzione della caffeina o fra la sua sospensione e la comparsa del mal di testa. Fino a circa un terzo dei soggetti intervistati ha dato risposta positiva. Nel caso dei ragazzi bisogna soprattutto



considerare che la caffeina è presente in alcune bevande gassate.

Secondo i ricercatori del Bambino Gesù è sbagliato togliere questi alimenti a tutti i soggetti che soffrono di emicrania. Non è possibile prevedere che nel singolo paziente una serie di alimenti possa scatenare l'attacco emicranico. Si deve piuttosto, afferma Massimiliano Valeriani, responsabile di Degenza neurologica che ha coordinato la ricerca, "chiedere alla famiglia di verificare se esista un rapporto costante fra l'assunzione di un certo alimento e la comparsa, in breve intervallo, di mal di testa. Solo in questo caso si potrà procedere a togliere quello specifico alimento dalla dieta. Inoltre spesso i bambini emicranici

vengono sottoposti a esami per allergie e intolleranze per alimenti come pomodoro, semi (nocciole, arachidi), lattosio, nichel, glutine che però non hanno nulla a che vedere con l'emicrania".

Emicrania e obesità

L'obesità può peggiorare la severità dell'emicrania. In un precedente studio condotto dai neurologi del Bambino Gesù è stato dimostrato che un'elevata frequenza di attacchi emicranici (maggiore di 5 al mese) interessa circa il 65% dei bambini in sovrappeso contro il 35% dei normopeso. L'evidenza scientifica insegna, quindi, che è opportuno instaurare un regime dietetico ipocalorico in bambini emicranici obesi.

E' anche opportuno che il

bambino affetto da emicrania curi l'alimentazione evitando l'eccessivo uso di cibi ipercalorici che potrebbero farlo aumentare di peso. I ricercatori hanno anche affrontato il tema dei nutraceutici (cioè integratori alimentari di origine naturale come per esempio il magnesio o il partenio), molto usati per la terapia dell'emicrania pediatrica.

Non ci sono evidenze scientifiche certe che queste sostanze possano essere utili, ma sicuramente non hanno effetti collaterali. Poiché esistono degli studi (però su numeri abbastanza piccoli di pazienti) che ne suggeriscono la possibile efficacia, il consiglio è di valutare l'eventuale impiego dei nutraceutici nei bambini più piccoli o dove si temano gli effetti collaterali dei farmaci.

Le alte temperature ci hanno costretto ad una sovraesposizione ai climatizzatori che non sempre risultano un toccasano

Gioie e dolori dell'aria condizionata

La calura di questo torrido periodo estivo ci induce ad esporci all'aria condizionata nei tanti ambienti che quotidianamente frequentiamo, sia pure senza volerlo e spesso senza piena consapevolezza. Quali accortezze dobbiamo mettere in atto per non subire conseguenze spiacevoli? "L'estate rappresenta un fattore di rischio per le nostre mucose respiratorie, entrare ed uscire da negozi, uffici, supermercati, palestre, come anche aerei, treni ad alta velocità, dove sono attivi impianti di climatizzazione, determina un vero e proprio shock termo-igrometrico, legato alla differenza di temperatura tra ambiente esterno ed interno - a parlare è il Prof. Lino Di Rienzo Businco Responsabile del reparto di otorinolaringoiatria dell'Istituto di Medicina del Coni e Presidente SIDERO onlus - le mucose delle prime vie respiratorie (naso, seni paranasali, faringe, tonsille, adenoidi, laringe, bronchi) ne risentono, diventano secche e più permeabili all'aggressione di virus e batteri (e quindi si

sviluppano riniti, sinusiti, adenotonsilliti, faringiti, laringiti e abbassamento di voce, tosse, asma). È facile dopo sbalzi termici avere raffreddori o sinusiti, con faringiti con naso che "scola" in gola o direttamente legate alla secchezza delle fauci propria degli ambienti climatizzati. Esistono terapie in grado di prevenire i danni mucosali, a base di sostanze emollienti ed idratanti anche a base di vitamine. Queste, un po' come avviene per la pelle, formano un film protettivo sulle mucose, rendendole più forti contro le aggressioni climatiche e le infezioni. Ma quali sono i segnali che non occorre trascurare? Fattori di rischio da correggere e da tenere presente per chi è esposto ad ambienti climatizzati sono: allergie, adenoidi o tonsilliti ricorrenti specie nei bambini, afte orali, stomatiti, mal di gola ricorrenti, abbassamenti di voce, bisogno di raschiare la gola, tosse cronica o ricorrente - prosegue Businco - per tutte le situazioni borderline per le vie aeree, in cui già i turbinati



sono ingrossati e le vie dei comunicazioni dei seni paranasali parzialmente chiuse, restano valide le raccomandazioni di ripristino della ventilazione fisiologica. Oggi questo è possibile in modo risolutivo e microinvasivo con Risonanza Quantica Molecolare, con le radiofrequenze di terza generazione a freddo e con gli innovativi balloon di derivazione emodinamica, sistemi tutti che, eliminando le ostruzioni e ricostituendo attraverso i naturali canali respiratori il corretto flusso aereo,

consentono di recuperare la fisiologica "riserva" di salute delle vie aeree attraverso il ripristino e la riattivazione delle funzioni di filtro, riscaldamento, umidificazione e condizionamento dell'aria inspirata attraverso il naso così riaperto e risanato! Si interrompe così il circolo vizioso: fragilità delle vie aeree- episodi infettivi febbrili-malesseri generali-mal di gola-catarro. Anche la riduzione del volume dei tessuti linfatici di tonsille e adenoidi, o il rimodernamento di alcune aree malate degli stessi, sempre con metodologie microinvasive, può migliorare salute e benessere e rinforzare le vie aeree contro tutti gli agenti climatici esterni. Ma quale dev'essere la temperatura ideale rispetto a quella esterna? Molto spesso a causare raffreddori, tosse e mal di gola non è l'aria condizionata in sé, quanto un suo uso scorretto, che mette il nostro corpo bruscamente sotto stress termico per il salto di temperatura - dice ancora il Prof. Di Rienzo Businco - la differenza non deve essere superiore ai

7 gradi. C'è una piccola formula: impostare una temperatura pari alla metà di quella esterna più 10°C. Ad esempio se fuori ci sono 36°C, regoliamo a 36/2+10= 28°C quella interna. L'aria condizionata ha lo scopo di migliorare il clima in un'abitazione e il benessere dei suoi abitanti, non posizionare l'unità interna correttamente, può ottenere l'effetto contrario. Il flusso di aria, sia fredda che calda, non va orientato direttamente verso le persone, sarebbe fastidioso e può generare diversi malesseri, quali torcicolli, nevralgie, asma, allergie respiratorie, riniti, e congiuntiviti. È importante - conclude lo specialista - che l'aria non sia direzionata verso la scrivania, il tavolo da pranzo, la poltrona o il divano del salotto o un letto, al massimo ai piedi di questo, mentre si può accettare che il flusso vada verso un'area di passaggio; è poi sbagliato posizionare lo split dietro a tende, divani o di fronte una parete a meno di tre metri, se così si genera un "rimbalzo" dell'aria che colpisce le persone.

Zandra Rhodes tinge Ikea di rosa

“Karismatisk” questo è il nome della collezione in edizione limitata che presto approderà nei negozi Ikea, ma non sarà una qualunque linea di arredamento, ma una storia piena di energia e stile grazie all'estro di Zandra Rhodes.

Iconica stilista e designer di tessuti britannica dallo stile vistoso, ricco di stampe dalle tinte vivaci e dalle combinazioni estrose, offre il suo archivio per la nuova partnership con Ikea. Zandra Rhodes è da più di cinquant'anni una figura rivoluzionaria all'interno del mondo della moda e dei tessuti, infatti dopo la laurea in design dei tessuti conseguita al Royal College of Art negli anni '60, Zandra iniziò prima a gestire una boutique di abbigliamento londinese, successivamente nel 1969 lanciò la sua prima collezione grazie alla quale raggiunse il successo quando l'attrice hollywoodiana Natalie Wood indossò uno dei suoi modelli in uno scatto per l'edizione americana di Vogue, per poi nel 2003

fondare il Fashion and Textile Museum di Londra. La stilista ha vestito le più grandi celebrità come la Principessa Diana, Kylie Minogue, Debbie Harry, Paris Hilton e Freddie Mercury e tra le collaborazioni nel campo della moda ce ne fu anche una con Valentino. Il suo marchio distintivo sono i capelli, come tante personalità importanti, e nel particolare i suoi sono rosa shocking, abbinati ad un ombretto azzurro, dettagli che anche a primo impatto definiscono il suo stile kitsch e il suo estro creativo fuori dagli schemi. Karismatisk è un manifesto di audacia ed espressività, in linea con la visione di Zandra e quella della designer di Ikea, Paulin Machado, anche essa amante dei pattern variopinti e del settore tessile. Fantasia vivaci e brillanti, queste sono ovviamente le caratteristiche principali di questo connubio e gli accessori per la casa di questa collezione ne sono la prova, dotati di un forte impatto visivo



e personalità, impossibili da non notare.

Accessori di design come set di vasi, portacandele, separé, tappeti, cuscini, plaid, borse e caftani, per gli amanti dell'arredamento non convenzionale e colorato ci sarà da divertirsi. E se i caftani possono sembrare un “errore” per una linea di cose per la casa non è così, la collezione include una serie di tessuti pretagliati che rimandano al lavoro della stilista e ogni modello è coordinato a un cartamodello proprio per la loro realizzazione. Infine, Ikea non perde la sua colonna portante, infatti, senza cambiare il materiale, la famosa borsa FRAKTA, si tinge di rosa e sarà da volant, l'unione perfetta che sintetizza il legame tra l'azienda svedese e Zandra Rhodes. Fantasia, divertimento e tante sfumature variopinte dal rosso al rosa, dal blu all'oro per chi non ha paura di osare con i colori, ma trasmettere positività e allegria anche solo aprendo la porta di casa.



Focus Moda

Un inverno tutto Green

Cinquanta sfumature di verde: si parla tanto di questo colore, ma se ultimamente viene collegato per lo più a temi sostenibili o al pass vaccinale, questa volta si parla proprio di quella che sarà tra le tonalità più gettonate per l'autunno inverno 2021-2022. Già presente anche nella versione estiva, le passerelle che hanno decretato le nuove tendenze della stagione fredda mostrano questa cromia nella sua più vasta gamma, dalle più tenui a quelle più audaci, partendo dallo smeraldo, al bottiglia, passando poi per il prato, fino al bandiera e così via.

Si dice “verde speranza”, forse per questo inverno si desidera proprio una nuova carica che porti alla ricerca di giorni migliori, liberi dalla paura delle chiusure con un pizzico di spensieratezza in più che ha già portato molti ad abbracciare la natura come mai prima, di

cui questa nuance è proprio il simbolo. Bottega Veneta già da un po' lo ha reso il suo colore del cuore nella sua speciale variante chiamata “parakeet”, rendendolo un must presente in tutte le stagioni non solo nell'abbigliamento, ma anche negli accessori, regalando un tocco di colore a look monocromatici o puntando sui dettagli, senza dimenticare che anche il packaging del brand è verde.

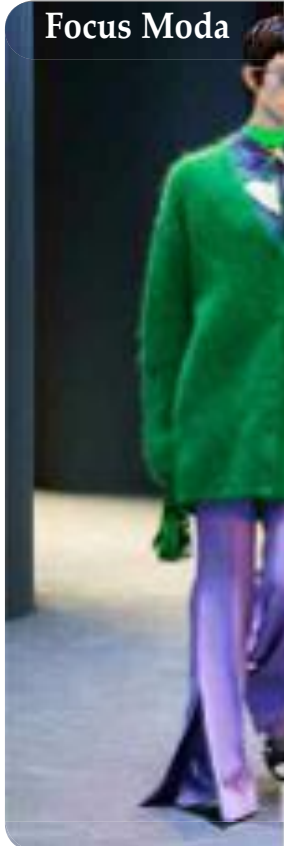
Anche Alexander McQueen questa stagione lo predilige: nella precollezione brillante tra corsetti, rouches, maglieria, ed è stato anche scelto per tingere la nuova fortunata borsa The Curve, mentre in collezione il verde acquista una nuova colorazione profonda come quella delle foreste.

Salvatore Ferragamo in particolare modo lo declina nelle sue diverse varianti, partendo dal fluo, per poi esplorare la delicatezza del pastello, fino al verde bosco, abbinandolo non solo a tinte minimal, ma anche al lavanda.

Un'esplosione di colore per Prada, non solo per il verde ma tutto si

carica di energia e il colore della piante e degli alberi anche in questo caso sposa il viola, ma allo stesso modo anche il giallo, accostamento vincente anche per Louis Vuitton e Loewe. Il militare non passa di moda, ovviamente, e Balmain ne è un esempio con la sua sfilata che inneggia il viaggio e il volo ai piedi di un aeroplano, proponendolo sia per look sporty e da tutti i giorni sia per quelli glamour e scintillanti. Per gli amanti del green sarà una stagione ricca e variegata, adatta a tutti i gusti e a tutti gli stili, abbinabile sia ai tenui che a tinte più energiche per creare interessanti color block e non passare inosservati, come diceva una tradizione popolare ottocentesca “Chi di verde si veste della sua beltà troppo si fida”!

pagina a cura
di Maria De Rose



Alla Casa del Jazz Marco Sinopoli Extradiction

In concerto venerdì 3 settembre alle ore 21 in viale di Porta Ardeatina 55

Il pioniere della urban music Nicky Jam torna a far capolino nel mercato discografico con il suo nuovo album, "Infinity". Si tratta dell'album più versatile realizzato dall'artista: questo lavoro, infatti, è un riflesso di tutte le sfaccettature che lo caratterizzano e dei diversi generi sperimentati nel corso della sua carriera, dal rap più duro fino alle canzoni romantiche e melodiche, che mettono in risalto la sua voce.

A fare da apripista al disco è il singolo di lancio "Magnum", inciso con Jhay Cortez, un omaggio al reggaeton vecchia scuola, con cui l'ascoltatore può lasciarsi andare senza porsi alcun freno. Del brano, disponibile da alcuni giorni anche in radio, è online il videoclip, prodotto da Maite Calzacorta e The Way Films per la regia di Ariel Navarrete, in arte "Navs".

Il disco continua con "Miami", reggaeton lento dall'atmosfera romantica, in cui l'artista racconta dei bei momenti trascorsi con una donna conosciuta a Miami, di cui sente la mancanza. Quindi, spazio al ritmo e

ai suoni urban mescolati con quelli tropicali di "Te Hace Falta" e "Celosa", poi largo al reggae commerciale di "Se De y Se Da", in cui l'artista chiede al suo amore di essere perdonato, manifestando la volontà di sistemare le cose e di dare un'altra chance alla loro storia d'amore. Segue un altro featuring, quello della star del web El Alfa - 14 milioni di visualizzazioni su YouTube - nel brano "Pikete".

La melodia torna con "Clavo", mentre il brano "Te invito", che vede la collaborazione dell'emergente Rios, inizia come una ballad per poi diventare un reggaeton lento, che evidenzia la voce dei due artisti.

A questo brano d'atmosfera fa seguito "Dm", in duetto con Manuel Turizo, canzone dal ritmo più misterioso e sexy. La storia continua con "Guayaa", brano che lascia intendere che la donna si sia fatta conquistare, e termina con "Polvo", che conta la partecipazione di Myke Towers, che al momento conta 93 milioni di visualizzazioni su YouTube.



Il ritmo torna a farsi prorompente con "Playa", per poi tornare ad essere seducente in "Dándote" e diventare sorprendente con "Melancolía", una ballad in cui Nicky Jam fa sfoggio di tutta la sua estensione vocale. A chiudere il disco è il brano "Fan De Tus Fotos", sensualissimo e ritmatissimo reggaeton in cui il flow di Jam incontra la voce del "Re della bachata", Romeo Santos.

Oggi in tv Giovedì 2 settembre



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tg1

07:10 - UnoMattina Estate

07:30 - Tg1 L.I.S.

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 Flash

09:50 - Tg1

09:55 - Dedicato

11:15 - Tg1

11:20 - Don Matteo 11

13:30 - Tg1

14:00 - Il pranzo e' servito

14:50 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily 3

15:40 - Estate in diretta

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - Estate in diretta

18:45 - Reazione a catena

20:00 - Tg1

20:30 - Techeteche'

20:31 - Calcio, Qualificazioni Mondiali Qatar 2022 - Gruppo C (4a giornata): Italia-Bulgaria

23:00 - Tg1 Sera

23:05 - Cose Nostre

00:10 - Rai - News24

00:45 - Il Conte di Montecristo

02:30 - Rai - News24



06:00-ParalimpiadiTokyo2020

08:30-Tg2

10:10-Tg2Storie-Iracontidellasettimana

11:05-Tg2Flash

11:10-RaiTgSportGiorno

11:20-LaNavedeiSogni-LosAngeles

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2Tuttoilbellochec'e'Estate

13:50-Tg2Medicina33

14:00-SquadraSpecialeCobra11

15:45-Duesorelle,unomicidio

17:20-ParalimpiadiTokyo2020-Magazine

18:05-Oancheno-Stravincoperlavita

18:15-RaiTgSportSera

18:30-Tg2L.I.S.

18:35-Tg2

18:50-Unmilionedipiccolecose

19:40-N.C.I.S.NewOrleans

20:30-Tg2

21:00-Tg2Post

21:20-N.C.I.S.18

22:05-DelittinParadiso10

00:20-Radiocorsa

01:20-Tg2EatParade

01:35-Piloti

01:50-ParalimpiadiTokyo2020



06:00 - Rai - News24

08:00 - Agora' Estate

10:10 - Elisir d'estate

11:10 - Doc Martin

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:25 - Quante storie

12:55 - Geo Documentario

13:15 - Passato e presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Piazza Affari

15:00 - Tg3 L.I.S.

15:05 - Il commissario Rex

15:55 - Delivery Man

17:30 - Geo Magazine

18:55 - Meteo 3

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob a Venezia

20:35 - Qui Venezia cinema

20:45 - Un posto al sole

21:20 - Ogni tuo respiro

23:25 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria

00:00 - Tg Regione

00:05 - Tg3 Linea Notte Estate

00:35 - Meteo 3

00:40 - Newton

01:15 - Rai - News24



06:10 - CELEBRATED - HARRISON FORD

06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:55 - STASERA ITALIA NEWS

07:45 - HAZZARD - UNA STORIA QUASI D'AMORE

08:43 - HAZZARD - LA GRANDE RAPINA

09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - LA LEGGE DELL'AMORE

10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - FUNERALE PER UN VAMPIRO

12:00 - TG4 - TELEGIORNALE

12:28 - METEO.IT - TG4

12:31 - IL SEGRETO - 87 PARTE 1

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - PROGETTO 14

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - BLACKOUT

16:38 - SIMON BOLIVAR - 1 PARTE

17:16 - TGCOM

17:18 - METEO.IT

17:22 - SIMON BOLIVAR - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

19:50 - METEO.IT - TG4

19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 33 - PARTE 2 - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA NEWS

21:27 - GRAND HOTEL EXCELSIOR - 1 PARTE

22:10 - TGCOM

22:12 - METEO.IT

22:16 - GRAND HOTEL EXCELSIOR - 2 PARTE

00:30 - TGCOM

00:32 - METEO.IT

00:36 - IL COMMISSARIO ZAGARIA - 2 PARTE



06:00 - PRIMA PAGINA TGS

06:15 - PRIMA PAGINA TGS

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

